





Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it









Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

INDICE

PREMESSA

TITOLO 1 - ALUNNI

- Articolo 1 Modalità di ingresso e uscita degli alunni
- Articolo 2 Comunicazioni scuola famiglia
- Articolo 3 Ritardi Uscite anticipate Assenze e Giustificazioni delle assenze
- Articolo 4 Esoneri
- Articolo 5 Deleghe al ritiro e deleghe utenti servizio trasporti
- Articolo 6 Norme di comportamento

TITOLO 2- DOCENTI

- Articolo 7 Ingresso e uscita degli alunni
- Articolo 8 Assistenza e vigilanza in orario scolastico
- Articolo 9- Gestione Mensa e servizi igienici
- Articolo 10 Compilazione registri
- Articolo 11 Norme di comportamento

TITOLO 3 - GENITORI

- Articolo 12 Patto Educativo di Corresponsabilità
- Articolo 13 Accesso dei genitori ai locali scolastici
- Articolo 14 Rapporti scuola famiglia
- Articolo 15- Rapporti Amministrazione-Famiglia

TITOLO 4 -COLLABORATORI SCOLASTICI







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Articolo 16- Rapporti con il personale collaboratore scolastico

TITOLO 5 - ORGANI COLLEGIALI

Articolo 17 - Convocazione

TITOLO 6 - GESTIONE DELLE RISORSE

- Articolo 18 Uso delle attrezzature in dotazione e del materiale didattico del laboratorio
- Articolo 19 Uso dei locali e degli spazi
- Articolo 20 Sussidi scolastici e didattici
- Articolo 21 Diritto d'autore
- Articolo 22 Uso corretto delle risorse tecnologiche e di rete
- Articolo 23 Distribuzione materiale informativo e pubblicitario
- Articolo 24- Concessione in uso degli edifici e delle attrezzature scolastiche

TITOLO 8 - PREVENZIONE E SICUREZZA

- Articolo 25 Sicurezza e prevenzione dei rischi a scuola (d. lgs. 81/08)
- Articolo 26 Accesso di estranei ai locali scolastici
- Articolo 27 Circolazione di mezzi all'interno dell'area scolastica
- Articolo 28 Rischio ed emergenza
- Articolo 29 Obblighi dei lavoratori
- Articolo 30 Sicurezza degli alunni
- Articolo 31- Adempimenti in caso di infortunio degli alunni
- Articolo 32- Situazioni di emergenza
- Articolo 33 Uso delle apparecchiature elettriche
- Articolo 34 Divieto di fumo







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@jstruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- Articolo 35 Somministrazione di farmaci
- Articolo 36- Protocollo per la prevenzione e trattamento della pediculosi
- Articolo 37 Rientro a scuola di alunni con prognosi e apparecchi gessati
- Articolo 38 Consumo di alimenti proveniente dall'esterno

ALLEGATI

- Allegato 1 Uscite e visite di istruzione
- Allegato 2 Protocollo d'accoglienza ed inclusione per alunni BES
- Allegato 3 Patto educativo di corresponsabilità
- Allegato 4- Protocollo accesso terapisti in orario curricolare.
- Allegato 5- Protocollo videosorveglianza all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica
- Allegato 6 Modelli somministrazione farmaci







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Premessa

Il Regolamento di Istituto è l'insieme delle norme interne all'istituzione scolastica, finalizzate all'organizzazione e al corretto funzionamento del servizio. Tale documento rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la conoscenza delle regole che sono alla base della convivenza civile nella nostra scuola, ispirata ai principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza ed integrazione, diritto-dovere all'istruzione, partecipazione, libertà e qualificazione dell'insegnamento.

Le regole, nel rispetto della specificità dei ruoli, riguardano tutte le diverse componenti dell'istituzione scolastica: docenti, genitori, personale non docente, alunni /e, tutti coloro che a vario titolo interagiscono con la scuola e sono improntate allo spirito di collaborazione. Il presente regolamento, è stato elaborato in armonia con le finalità educative dell'Istituzione scolastica, tenendo conto della Costituzione Italiana, della Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo e del cittadino e della Convenzione internazionale dei diritti del minore.

Per quanto non precisato nel Regolamento valgono le disposizioni di legge vigenti; nessuna norma del Regolamento può andare contro le norme superiori in vigore.

Relativamente ai comportamenti e alle sanzioni del personale in servizio si rinvia al CCNL – Scuola e alle leggi vigenti in materia disciplinare.

TITOLO 1 - ALUNNI

Articolo 1 - Modalità di ingresso e uscita degli alunni

I bambini di **Scuola dell'Infanzia** vengono affidati ai docenti dai genitori, accompagnati da questi ultimi direttamente nelle aule/salone e da lì ripresi al momento dell'uscita.

Gli alunni della **Scuola Primaria** entrano nel cortile della scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni sotto la sorveglianza dei docenti che devono già trovarsi nei luoghi deputati all'accoglienza; vengono accompagnati in classe dai docenti in servizio e al termine delle lezioni vengono consegnati ai genitori o a persona da questi ultimi delegati. Non è consentito lasciare il minore senza sorveglianza o lasciarlo tornare a casa da solo.

Articolo 2 - Comunicazioni scuola - famiglia







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

I genitori conferiscono con gli insegnanti di classe durante le riunioni bimestrali dedicate o, previo appuntamento concordato, anche nelle ore pomeridiane di programmazione settimanale.

Articolo 3 - Ritardi - Uscite anticipate - Assenze e Giustificazioni delle assenze

È doveroso il rispetto dell'orario stabilito per l'ingresso al fine di non interrompere le lezioni e per non creare disturbo e distrazione. In caso di ritardo, il genitore ha l'obbligo di documentare per iscritto e di accompagnare il bambino, nell'edificio, affidandolo al personale di servizio. Dopo tre ritardi, gli insegnanti contatteranno i genitori per chiedere spiegazioni e ne daranno comunicazione alla Direzione per i provvedimenti del caso. Sono ammessi ritardi solo in via eccezionale (visite mediche, analisi, ecc.) previo avviso o giustificazione scritta dei genitori ed entro la seconda ora di lezione. I permessi di entrata posticipata, che si protraggono per più giorni e quelli oltre la seconda ora di lezione, devono essere autorizzati dalla Direzione dietro presentazione di domanda scritta e documentata.

Le entrate posticipate e le uscite anticipate per più giorni saranno concesse solo per motivi terapeutici, (o altre gravi motivazioni da sottoporre alla valutazione del Dirigente) previa domanda corredata da certificazione.

I genitori che hanno la necessità di riprendere il proprio figlio prima dell'orario di uscita devono possibilmente comunicarlo preventivamente ai docenti e sono tenuti a compilare e sottoscrivere l'apposita modulistica. Le uscite anticipate non sono consentite nei venti minuti precedenti lo squillo della campana, tranne che per motivi eccezionali e documentati.

Nel caso di ritardo nel prelievo degli alunni, i docenti contatteranno i genitori e sorveglieranno gli alunni fino all'arrivo dei familiari.

L'alunno/a non ha l'obbligo di presentare idonea certificazione medica per la riammissione scolastica se non in casi dipendenti da motivi specifici di salute (malattie infettive, esantematiche e ricoveri ospedalieri).

Nel caso in cui l'assenza da scuola si protragga per oltre cinque giorni, ma non dipenda da motivi di salute, i familiari hanno l'obbligo di comunicare preventivamente e per iscritto alla Scuola (all'insegnante) il periodo di assenza.

I ritardi, le uscite, le assenze vanno registrate quotidianamente dai docenti nel Registro elettronico.

Articolo 4 - Esoneri

L'esonero dell'alunno/a dalle attività di esercizio fisico previste nell'ambito delle lezioni di educazione fisica è







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

disposto, su richiesta documentata del genitore, dal Dirigente Scolastico.

Articolo 5 - Delega al ritiro e delega utenti servizio trasporto

I genitori, per autorizzare la consegna dei propri figli ad altre persone, firmeranno una dichiarazione su apposito modulo e consegneranno fotocopia del documento d'identità della persona delegata e di entrambi i genitori.

I genitori degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto o sono prelevati da operatori di altre Istituzioni devono comunicarlo alla scuola.

Le Istituzioni esterne sono tenute ad inviare presso la scuola copia dei documenti d'identità degli operatori incaricati.

Articolo 6 - Norme di comportamento

Gli alunni sono impegnati a seguire le regole necessarie alla propria crescita civile e culturale:

- rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti attuando comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;
- imparare ad ascoltare, mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano dell'apprendimento e del comportamento;
- rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori;
- avere attenzione e rispetto nell'uso degli spazi, delle strutture, degli arredi, sussidi, nonché del materiale altrui e proprio;
- prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo (sia in presenza che on line) nei confronti dei docenti, dei compagni, e di tutto il personale scolastico;
- utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto delle norme presenti nel documento di E-Policy dell'Istituto e nel Regolamento dei Laboratori di Informatica dei vari plessi del Circolo Didattico debitamente illustrati dai docenti;
- segnalare agli insegnanti eventuali situazioni di prevaricazione ripetuta (bullismo, cyberbullismo) perpetrata a danno proprio e/o ad altri, per consentire l'intervento tempestivo ed efficace, nei confronti dei responsabili e per ripristinare un clima di serenità e fiducia;
- assumere un atteggiamento consapevole e responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri;
- svolgere regolarmente tutte le attività connesse all'esperienza scolastica, collaborando con compagni e insegnanti, partecipando con impegno alle attività proposte, eseguendo con puntualità i compiti assegnati, portando il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico.

TITOLO 2 DOCENTI

Articolo 7 - Ingresso e uscita degli alunni

L'ingresso va effettuato in modo ordinato e sotto l'attenta vigilanza degli insegnanti, pertanto tutti i docenti "hanno l'obbligo" di essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli alunni e al termine delle lezioni di assisterli all'uscita.

Gli alunni vanno sempre affidati ai genitori o alle persone maggiorenni da loro delegate, se questi hanno presentato in Segreteria il modello di dichiarazione e fotocopia del documento d'identità della persona delegata.

Nel caso di ritardo del genitore al momento dell'uscita, i docenti contatteranno tempestivamente i genitori, mantenendo la vigilanza dell'alunno e attivandosi al fine di evitare danni a persone o cose; acquisita l'imminenza dell'arrivo, il docente attenderà il prelievo dell'alunno, mentre nel caso di un ritardo più significativo, il docente affiderà l'alunno al personale ATA e, contestualmente, avviserà il responsabile di plesso e gli uffici di segreteria. Laddove il ritardo diventi ripetuto potranno essere avvertiti gli organi di Polizia Urbana previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Il docente non deve tenere in considerazione eventuali disposizioni date dai genitori, come, ad esempio, quella di lasciare il minore senza sorveglianza in un determinato luogo o di lasciarlo tornare a casa da solo.

I genitori separati o gli affidatari sono tenuti a consegnare fotocopia della sentenza del giudice o specifica documentazione, se rilasciata da Paese estero, relativa all'affidamento del minore alla Direzione, la quale provvederà ad informare l'insegnante.

Il docente avrà cura di informare sempre le famiglie, per iscritto, di ogni mutamento al calendario e/o all'orario scolastico.

Non sono ammesse uscite anticipate degli alunni per partecipare ad attività extra- scolastiche (nuoto, danza, calcio, ecc.) che i genitori avranno cura di fissare dopo l'orario regolare delle lezioni.

Eventuali uscite anticipate, dovute a causa di forza maggiore (visite mediche, ecc.), dovranno essere richieste per







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

iscritto (con apposita modulistica), al docente di classe.

I genitori, nell'ultima ora di lezione, dovranno aver cura di prelevare i bambini non oltre i 20 minuti prima dell'uscita, tranne che per motivi eccezionali compilando sempre l'apposita modulistica.

Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto messo a disposizione dal Comune, 5 minuti prima del suono della campanella, vengono accompagnati dal personale ATA e consegnati al personale comunale.

Per ottimizzare il deflusso degli alunni il docente avrà cura di predisporre le classi secondo le disposizioni calendarizzate per ogni plesso: al suono della prima campanella si predispongono in fila nei corridoi e al suono della seconda campanella escono seguendo l'ordine dalle classi quinte alle classi prime, non sostando in prossimità dell'ingresso.

Articolo 8 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico

L'insegnante è responsabile della vigilanza sugli alunni per tutta la durata del suo orario scolastico in cui rientrano tutte le attività didattiche, lo spostamento dalle classi, i trasferimenti interni o esterni per la palestra e i laboratori, gli eventuali interventi didattici ed educativi integrativi, l'assistenza alla mensa e tutte le altre attività collegate al completamento dell'orario di servizio, compreso l'intervallo, ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza, nonché le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

Al momento dell'accoglienza mattutina e dell'ingresso degli alunni nelle rispettive aule i docenti tutti avranno cura di sincerarsi che nessun gruppo classe sia sprovvisto di vigilanza e di segnalare al responsabile di plesso l'eventuale mancanza del docente di riferimento.

Sono tenuti all'obbligo di vigilanza sugli alunni anche i docenti di sostegno, contitolari di classe.

La vigilanza sugli alunni, in entrata e in uscita, grava, congiuntamente, sul personale docente e sul collaboratore scolastico in servizio.

Laddove il lavoro scolastico sia organizzato in forme particolari, espressamente previste dalla programmazione didattico-educativa (classi aperte, intersezioni, laboratori, momenti ludici a gruppi di classi), la responsabilità della vigilanza è assunta dal docente o dai docenti che in quel momento hanno in carico il gruppo degli alunni nell'ambiente dove si svolge l'attività.

Durante l'intervallo delle lezioni, è necessario che il personale docente e non docente vigili ancor più attentamente sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi danno o pregiudizio alle persone o alle cose







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

I docenti avranno cura di creare situazioni in cui sia sempre garantita la vigilanza della classe.

Il docente, che si deve allontanare momentaneamente dall'aula per usufruire dei servizi igienici, dovrà affidare gli alunni alla sorveglianza di un collaboratore scolastico.

I collaboratori scolastici hanno il dovere di coadiuvare gli insegnanti nella vigilanza degli alunni, ogni qualvolta se ne determini la necessità e in ogni ambiente comune e non.

La sorveglianza ai servizi igienici è effettuata dal collaboratore scolastico.

Nel passaggio di consegne, in corso di giornata, il docente uscente deve verificare che tutti gli alunni iscritti nella classe/sezione vengano affidati all'insegnante subentrante segnalando eventuali esigenze di natura medico salutare, mentre il docente subentrante deve essere puntuale nel prendere in consegna gli alunni della propria classe/sezione, ovvero 5 minuti prima dell'inizio giornaliero della lezione.

Qualora il docente subentrante dovesse mancare, il/la collega uscente comunica al referente di plesso e all'Ufficio del Dirigente, per il tramite dei collaboratori scolastici, che la classe è senza copertura e si trattiene fino al momento in cui affida il gruppo classe ad altro insegnante, evitando che gli alunni siano lasciati senza vigilanza. In mensa la sorveglianza e vigilanza degli alunni è responsabilità dei docenti incaricati.

Non sono ammessi genitori che sostano nei cortili o accompagnano gli alunni presso le aule se non in casi di necessità comprovata, autorizzati dal Dirigente scolastico.

Articolo 9- Gestione Mensa e servizi igienici

Il funzionamento della mensa nella scuola è da considerarsi parte integrante delle attività educative, pertanto i docenti delle rispettive classi/sezioni sono tenuti ad assistere i bambini a pranzo, promuovendo un clima favorevole e facendo opera di educazione alimentare e sociale.

La frequenza della mensa deve essere regolare e continuativa, poiché essa è considerata attività del tempo scuola (tempo pieno a 40 ore).

Non sono previste uscite/entrate durante l'orario della mensa, salvo particolari esigenze preventivamente comunicate ai docenti.

Il servizio mensa è gestito dall'ente locale che ne è direttamente responsabile.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e Primaria che intendono usufruire del servizio di Refezione Scolastica, presenteranno istanza on line tramite la piattaforma telematica dedicata "SYSAP" e giornalmente comunicheranno la presenza a mensa del proprio figlio.

La qualità del servizio, erogato dall'azienda affidataria di gara, da parte dell'amministrazione Comunale, viene monitorata dalla Commissione mensa nella quale è garantita la presenza di una rappresentanza dei genitori.

Per la richiesta di diete particolari o religiose si deve produrre documentazione medica per i motivi di salute e dichiararlo ai servizi educativi del comune.

Usufruiscono del servizio mensa solo gli alunni iscritti e i docenti in servizio nella classe a mensa: è quindi vietato ad estranei consumare il pasto.

Per consentire alla scuola una corretta educazione alimentare, non è permesso il consumo di alimenti portati da casa e/o diversi da quelli forniti dal servizio.

Il pranzo servito a scuola varia di giorno in giorno secondo un menù che è autorizzato dalla ASL di competenza. Gli alunni che per eccezionali motivi non usufruiscono del servizio, devono essere prelevati dai genitori o da altra persona maggiorenne, delegata per iscritto, al termine delle lezioni antimeridiane.

Dopo la consumazione del pasto il docente in servizio accompagna l'intera classe ai servizi igienici rispettando le misure di sicurezza e garantendo, come di consueto, la vigilanza sugli alunni.

Gli alunni accedono all'area dei bagni uno alla volta, rispettivamente nel bagno maschi e nel bagno femmine, evitando di sostare nell'antibagno. Nel caso in cui i bagni siano occupati, gli alunni dovranno aspettare in corridoio. L'accesso è consentito anche durante la lezione, evitando continue richieste di uscita. Al fine di evitare che il sapone liquido possa costituire un pericolo per i bambini, il prodotto verrà distribuito dalle docenti prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici.

Per gli alunni di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia iscritti a classi/sezioni a mensa non è possibile consumare pasti provenienti dall' esterno e il mancato consumo del pasto della mensa scolastica, per n.5 volte consecutive e non a causa di assenza giustificata, è ragione di decadenza dell'iscrizione alla classe e di trasferimento d'ufficio ad altra classe non a mensa e ad altra sezione non a mensa laddove vi sia disponibilità di posto.

Articolo 10 - Compilazione registri







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Il personale docente assunto a tempo indeterminato e quello assunto a tempo determinato è tenuto alla firma su apposito registro cartaceo, che attesta giornalmente la presenza a scuola, e alla compilazione quotidiana del registro elettronico in tutte le sue parti (assenze e presenze degli alunni, argomenti della lezione, compiti assegnati, ingresso posticipato e /o uscita anticipata dell'alunno ecc.).

Il registro di classe, il registro del docente e l'agenda della programmazione (le cui operazioni di compilazione dovranno essere completate entro l'orario di fine dell'incontro) in formato digitale devono essere sempre compilati e quindi aggiornati per poter essere visionati da eventuale supplente.

In caso di ritardo, il docente interessato o il responsabile di plesso segnala sul registro cartaceo della firma giornaliera, l'ora effettiva di entrata, apponendo la scritta RITARDO accanto alla firma, che nella stessa giornata si provvederà a giustificare, personalmente, al Dirigente.

Articolo 11 - Norme di comportamento

Con riferimento al Codice disciplinare e di condotta (Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001,Art. 12, c. 1 d.lgs. n. 33/2013), il docente ha piena libertà di insegnamento sul piano metodologico-didattico come previsto dall'art. 1 del D.lg 16 aprile 1994 n. 297. Essa va comunque coordinata con quanto deliberato in ambito collegiale e previsto dagli ordinamenti scolastici.

L'insegnante organizzerà la propria attività basandosi su quanto stabilito dal P.T.O.F. e dalla programmazione educativa e didattica dell'Istituto.

Il Personale docente osserverà la massima riservatezza riguardo agli atti di ufficio.

L'orario di lavoro dei docenti è regolamentato secondo le disposizioni contenute e C.C.N.L . 2016-2018 del comparto scuola relativo al personale del comparto istruzione e ricerca.

Il docente è tenuto, come atto obbligatorio, a partecipare alle sedute di interclasse/intersezione, del collegio dei docenti ed alle iniziative programmate dagli stessi organi collegiali e nel Piano delle attività; l'assenza dalle sedute dei citati organismi collegiali va preventivamente o contestualmente, in caso di eventi improvvisi e imprevedibili, comunicata e giustificata per iscritto al dirigente scolastico ed i verbalizzanti di turno annoteranno l'assenza giustificata, previa richiesta di verifica al responsabile di plesso.

In caso d'ingresso a scuola con ritardo **occasionale**, rispetto all'orario previsto, il docente è tenuto ad avvisare il personale di Segreteria e il responsabile del plesso di appartenenza prontamente e comunque un quarto d'ora







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

prima dell'inizio delle lezioni, affinché questi ultimi provvedano immediatamente a predisporre la vigilanza sugli alunni. Il ritardo andrà segnato dal Responsabile di plesso sul registro firma e recuperato nelle giornate richieste dall'Amministrazione.

Nel caso di uscita anticipata rispetto all'orario prestabilito, valgono le disposizioni relative ai permessi brevi.

Nel caso di **assenza** il docente è tenuto ad avvisare la Segreteria ed il proprio referente di plesso entro e non oltre le 7:40 del giorno di assenza, al fine di consentire un'efficace organizzazione delle sostituzioni.

Per agevolare l'intervento del supplente e per consentire continuità di insegnamento, il docente di classe/sezione dovrà predisporre e fornire al nuovo docente:

- elenco nominativo degli alunni, con recapito dei genitori, per comunicare situazioni di emergenza (tale elenco deve essere puntualmente aggiornato e conservato agli atti della classe a cura dei docenti);
- programma svolto e da svolgere.

In caso di motivate ed effettive necessità di tipo personale o per la partecipazione ad iniziative proprie dell'istituzione scolastica (aggiornamento, formazione, incontri di gruppi, progetti, ecc.) o di altre Istituzioni (USP, Direzione Regionale), previa comunicazione al Dirigente Scolastico per il tramite del docente fiduciario di plesso, è possibile effettuare dei cambiamenti d'orario o di giornata libera. In ogni caso, va redatta in forma scritta, una preventiva comunicazione del cambiamento che si vuole effettuare, precisando la motivazione e la soluzione organizzativa adottata; la stessa sarà controfirmata anche dal docente o dai docenti che prendono in carico la classe o le classi e deve essere consegnata al docente fiduciario.

Il docente è tenuto ad informare le famiglie relativamente alla programmazione educativo-didattica, motivando le scelte ed illustrandone le strategie, all'andamento scolastico, ai tempi e le modalità di verifica e criteri di valutazione.

Non è consentito l'uso di cellulari a docenti e alunni, al personale ATA se non in casi di emergenza o per motivi didattici. Comunicare telefonicamente durante l'orario di servizio comporta interruzione dello stesso con grave disagio per l'apprendimento e per la sicurezza. Pertanto, è importante che il personale mantenga spento il proprio cellulare, potendo il lavoratore essere facilmente e velocemente raggiunto in caso di emergenza attraverso le linee telefoniche di cui l'Istituzione Scolastica in ogni plesso è intestataria (C.M. n. 362 del 25/08/1998, Direttiva MIUR n. 30 del 15.03.2007 e successive integrazioni).

In casi di particolare urgenza e di necessità di comunicare con l'esterno, come con le famiglie degli alunni in







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

stato di malessere, è opportuno usare il telefono fisso.

TITOLO 3 – GENITORI

Articolo 12 - Patto Educativo di Corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione presso l'istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità

Con il Patto educativo di corresponsabilità (Allegato 3) la Scuola intende instaurare una fattiva alleanza educativa con gli studenti e le famiglie dei due ordini di scuola, in modo da favorire il raggiungimento delle finalità educative del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto e il successo scolastico degli studenti.

Agli alunni della scuola dell'infanzia non vaccinati non è permessa la frequenza ai sensi del Decreto-legge 07 giugno 2017, n. 73 - "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale " e ss.mm.

Articolo 13 - Accesso dei genitori ai locali scolastici

Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola dell'Infanzia o le situazioni specificatamente autorizzate.

L'ingresso dei genitori nell'atrio della scuola durante l'orario scolastico è consentito in caso di uscita anticipata del figlio, per l'accesso agli Uffici di Segreteria nella sede centrale e per la consegna di materiale didattico.

In nessun caso è permesso l'ingresso nelle aule da parte dei genitori se non autorizzato dal Dirigente scolastico. Gli insegnanti si asterranno dall' intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

Articolo 14 -Rapporti scuola-famiglia







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Al fine di rendere costruttivo il rapporto scuola-famiglia, i genitori hanno il diritto-dovere di partecipare ai colloqui con gli insegnanti e alle assemblee di classe, nonché di collaborare con gli insegnanti alla buona riuscita del progetto educativo.

I colloqui con i genitori avvengono di norma a cadenza bimestrale secondo il calendario trasmesso all'inizio dell'anno scolastico dalla Direzione.

Durante i colloqui con gli insegnanti è vietato condurre gli alunni o altri minori nei locali della scuola, che declina quindi ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni cui dovessero incorrere i minori lasciati privi di sorveglianza dai genitori che disattendono tale divieto.

I genitori sono ricevuti in udienza dagli insegnanti secondo i seguenti moduli organizzativi:

- momento assembleare, in cui vengono esaminati e discussi collettivamente problemi e situazioni comuni a tutta la classe;
- momento individuale, in cui i genitori conferiscono singolarmente con gli insegnanti, previo accordo con gli stessi.

È comunque assicurata la massima disponibilità a incontri preceduti da appuntamento, anche nei giorni stabiliti per la programmazione.

Articolo 15 - Rapporti amministrazione-famiglia

Gli uffici amministrativi svolgono attività di servizio all'utenza, per dare attuazione al principio della trasparenza, al diritto di accesso alla documentazione e ad una corretta informazione.

Pertanto assicurano servizi informativi su: NORMATIVA - STRUTTURE- SERVIZI nei seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00; il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Dirigente scolastico, rappresenta l'Istituto e per favorire una migliore operatività dello stesso, riceve l'utenza previo appuntamento telefonico dalle ore 11.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì, salvo impegni istituzionali.

TITOLO 4 -COLLABORATORI SCOLASTICI

Articolo 16 - Rapporti con il personale collaboratore scolastico

Si può ricorrere all'aiuto dei collaboratori scolastici nella vigilanza sui minori solo nei casi annoverati nel







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

presente Regolamento.

La collaborazione non significa sostituzione, in quanto la responsabilità resta affidata al docente in servizio. In caso di momentanea e forzata assenza del docente, il collaboratore scolastico si limiterà, con la propria presenza, a verificare che la scolaresca non determini situazioni di pericolo, intervenendo, quale adulto, per evitare che si verifichino danni alle persone o alle cose.

TITOLO 5 - ORGANI COLLEGIALI

Articolo 17 - Convocazione

I Consigli di Intersezione/Interclasse sono convocati con almeno 5 giorni di anticipo ed hanno cadenza, solitamente bimestrale.

Il Collegio dei Docenti è convocato con almeno 3 giorni di anticipo.

Il Consiglio di Circolo è convocato con almeno 5 giorni di anticipo.

I genitori che vogliano riunirsi in assemblea devono inoltrare richiesta al Dirigente scolastico con almeno 5 giorni di anticipo indicando la data, l'orario dell'assemblea e l'ordine del giorno.

La concessione è autorizzata dal Dirigente Scolastico.

TITOLO 6 - GESTIONE DELLE RISORSE

Articolo 18 - Uso delle attrezzature in dotazione e del materiale didattico dei laboratori

I laboratori ed altri spazi attrezzati per attività didattiche sono utilizzati secondo gli orari definiti all'inizio dell'anno scolastico e secondo i regolamenti esposti in ciascun ambiente.

Nel laboratorio, gli alunni devono sempre essere accompagnati dagli insegnanti.

Il materiale didattico è a disposizione di tutti i plessi dell'istituto, oppure in dotazione alle singole sedi.

Ogni insegnante è tenuto a segnalare tempestivamente al Responsabile dei laboratori o dei sussidi eventuali guasti o danni occorsi al materiale didattico in uso.

Articolo 19 - Uso dei locali, degli spazi







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

L'uso e l'orario della palestra è regolamentato all'inizio di ogni anno scolastico con specifico calendario orario. L'utilizzo dei locali comuni sarà programmato e calendarizzato all'inizio di ogni anno.

Articolo 20- Sussidi scolastici e didattici

Non è consentito tenere scaffali di metallo o di qualunque altro tipo di arredo, che non faccia parte della dotazione ordinaria fornita dall'istituto. Nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Legge Regionale n. 10 del 2007, non vanno creati accumuli di materiali e sussidi, ricettacolo di polvere e causa di allergie. L'armadio di classe dovrà essere tenuto libero da materiale superfluo e per quanto concerne il ripiano superiore esterno, da tutti i pacchi per evitare pericoli e agevolare le operazioni di pulizia. Si ricorda che l'armadio della classe e il materiale in esso contenuto sono a disposizione di tutti i docenti, anche dei supplenti; è opportuno, quindi, che non sia chiuso a chiave e non contenga materiale personale, del cui smarrimento l'Istituzione Scolastica non potrà rispondere. Tutto il materiale inventariato (riconoscibile da apposito numero) ed il materiale di uso comune, di proprietà della scuola, va richiesto ai docenti responsabili dei sussidi e dei laboratori. Terminato l'uso, il sussidio didattico va restituito al personale incaricato, segnalando per iscritto eventuali imperfezioni, guasti, mancanze. In assenza di segnalazioni scritte, si deve intendere che il materiale sia stato ricevuto e restituito in condizioni efficienti.

Articolo 21- Diritto d'autore

Nel rispetto della normativa sui Diritti d'Autore (Articolo 15 Legge sulla protezione del diritto d'autore) è vietata la riproduzione e/o duplicazione totale e/o parziale di libri, riviste, audiovisivi, software ed il loro utilizzo compresi i prodotti eventualmente realizzati dagli alunni.

Articolo 22 - Uso corretto delle risorse tecnologiche e di rete

La Scuola promuove l'uso delle Tecnologie Informatiche e della Comunicazione (di seguito denominate "TIC") come supporto dei processi di insegnamento/apprendimento, sia nella didattica in presenza che a distanza. L'uso delle TIC viene incentivato anche nell'ottica di una didattica inclusiva, con opportunità e modalità diverse ai fini del successo formativo, cognitivo e psico-sociale degli alunni. L'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche dell'Istituto, da parte del personale docente, non docente e degli alunni, è legato al rispetto delle regole contenute nello specifico regolamento.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

L'uso interno della strumentazione tecnica (portatili, sussidi e devices vari, ecc...) in dotazione alla scuola va richiesto al Responsabile e segnato su apposito registro. Alla riconsegna dell'attrezzatura, il Responsabile provvederà alla rapida verifica di funzionalità degli strumenti prima di riporli e riporterà sull'apposito registro la data dell'avvenuta riconsegna e le eventuali segnalazioni di danno. L'uso esterno della strumentazione tecnica (portatili, sussidi e devices vari, ecc...) va autorizzato dal Dirigente scolastico.

L'utilizzo della fotocopiatrice è così regolamentato:

- le fotocopie di volumi per uso personale non possono essere effettuate.
- è fondamentale attenersi al calendario e/o agli orari stabiliti dal personale responsabile del servizio.

Articolo 23 - Distribuzione materiale informativo e pubblicitario

La distribuzione di volantini non rientra fra le strette finalità dell'istituzione scolastica, ma tale servizio può essere consentito e reso disponibile per il valore sociale e culturale che assume in determinate circostanze. La divulgazione di informazioni, anche attraverso il sito Internet della scuola, su eventi e iniziative può favorire la partecipazione dei genitori in un'ottica di sviluppo della partecipazione democratica e di formazione continua. Pertanto, la scuola provvede a distribuire materiale divulgativo, soltanto nei casi in cui si riferisca ad attività didattico-culturali e comunque previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Articolo 24 - Concessione in uso degli edifici e delle attrezzature scolastiche

La concessione in uso degli edifici e delle attrezzature scolastiche è demandata al Dirigente Scolastico, che si atterrà alle norme vigenti, previa delibera del Consiglio di Circolo.

In caso di urgenza il Dirigente Scolastico potrà autorizzare la concessione, informandone successivamente il Consiglio.

TITOLO 8 - PREVENZIONE E SICUREZZA

Articolo 25- Sicurezza e prevenzione dei rischi (D. Lgs. 81/08)







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Si richiamano tutti gli operatori interni incardinati nel 3° Circolo Didattico di Modugno ad attenersi a quanto di seguito indicato.

Le indicazioni informative circa i rischi, che possono generare condizioni di non sicurezza per sé e per gli altri, vanno da ognuno riferite in relazione all'assolvimento degli impegni di servizio e rimossi, utilizzando la normale diligenza. Ciò premesso, si individuano i seguenti rischi causati da erronei comportamenti. Tali comportamenti dovranno essere assolutamente evitati:

Generano condizione di rischio per sé e per gli altri:

- il comportamento in difformità rispetto alle istruzioni ricevute nelle disposizioni di servizio ed il mancato assolvimento degli impegni di servizio come da C.C.N.L. del comparto scuola;
- il mancato rispetto degli orari di lavoro;
- l'abbandono ingiustificato del posto di lavoro;
- la mancata vigilanza sui minori in consegna, anche temporanea;
- l'omissione di soccorso dell'infortunato;
- l'assenza di cautela nell'uso degli impianti tecnologici esistenti;
- l'uso improprio di strumenti o materiali presenti (è assolutamente vietato mandare gli alunni a prendere e/o portare forbici/cucitrici, ecc...);
- l'utilizzo di apparecchiature elettriche non a norma o non allacciate a rete secondo norma (in mancanza di competenza tecnica si consiglia la massima cautela);
- l'utilizzo a scuola di apparecchiature non ammesse (stufette, fornelli di qualunque tipo, macchinette tradizionali per il caffè, ecc..);
- l'abbandono o il mancato rigoverno/pulizia di strumenti o di materiale cartaceo e/o vario ed infiammabile dopo il loro uso nelle varie pertinenze scolastiche;
- l'abbandono, anche, temporaneo di apparecchiature elettriche ancora collegate all'impianto;
- l'esposizione di terzi a materiali o sostanze tossiche non ammesse a scuola (materiali chimici, vernici e/o simili);
- lasciare a vista o aperto il deposito dei prodotti per la pulizia;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

- detenere sostanze infiammabili;
- la mancata lettura delle avvertenze descritte sull'etichetta dei prodotti usati;
- il mancato rispetto delle normali istruzioni d'uso dei prodotti;
- l'uso di strumenti di lavoro, comprese mini scale ed attrezzi;
- l'uso di strumenti didattici pericolosi, come punteruoli, forbici appuntite e simili e il manipolare vetri o materiale pungente senza guanti (meglio evitarli);
- l'omettere di segnalare, da parte di chiunque ne venga a conoscenza per primo, la presenza di vetri rotti, di fili elettrici scoperti, di caduta di strutture fisse e di tutto quanto possa essere indicatore di pericolo;
- il consentire che minori accedano in luoghi specifici o laboratori e/o segreteria e/o direzione, senza
 l'accompagnatore adulto responsabile;
- l'intervenire, senza averne specifica competenza e mansione, su apparecchiature specifiche;
- consentire il passaggio su pavimenti bagnati, specie nei servizi igienici, nelle aule, negli spazi comuni; ingombrare con arredi o altro le vie di fuga da utilizzare nei casi di emergenza, durante lo svolgimento
 delle lezioni o di altre attività programmate all'interno degli edifici scolastici;
- non intervenire per assicurare l'igiene nei servizi, nelle aule, negli spazi comuni;
- consentire la somministrazione ai minori di cibi e bevande non sottoposti al preventivo controllo dell'autorità sanitarie (si fa divieto di festeggiare onomastici o compleanni con cibi e bevande non provenienti da fonte sicura ovvero confezionati e di cui va verificata la data di scadenza prima del consumo).

E' proibito conservare negli armadietti cibi avanzati da tali festeggiamenti.

I collaboratori del Dirigente scolastico e i Responsabili di plesso avranno cura e responsabilità diretta nel coordinamento della gestione e del controllo di quanto sopra indicato.

Articolo 26 - Accesso di estranei ai locali scolastici

È vietato agli estranei l'accesso alle aule durante le ore di lezione.

I collaboratori scolastici sono tenuti a far rispettare il divieto.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" rimarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

I tecnici che operano alle dipendenze delle Amministrazioni Comunali possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni previa comunicazione al Dirigente Scolastico o al Responsabile di Plesso. La presenza dei suddetti viene annotata di volta in volta su apposito registro e controfirmata dagli stessi.

Articolo 27- Circolazione di mezzi all'interno dell'area scolastica

È vietata la circolazione di mezzi all'interno delle aree scolastiche.

Articolo 28- Rischio ed emergenza

Tra il personale interno sono individuate le Figure sensibili dell'Istituto ed il Referente della Sicurezza con il compito di collaborare con il Dirigente scolastico per:

- individuare situazioni di possibile rischio/pericolo sia all'interno dell'edificio sia nell'area di pertinenza/utilizzo da segnalare al Dirigente Scolastico;
- collaborare alla stesura del Documento Valutazione Rischi;
- predisporre ed affiggere all'albo il piano per l'uscita in caso di emergenza ed attuare/verificare tutti gli adempimenti ad esso collegati;
- collocare vicino al telefono i numeri telefonici per il pronto intervento;
- verificare che i dispositivi antincendio siano soggetti ai previsti controlli;
- curare che le uscite di emergenza siano sempre sgombre e funzionanti.
- accertarsi che materiali/sistemi necessari per le uscite di emergenza siano sempre a disposizione degli addetti;
- coordinare annualmente due esercitazioni di simulata uscita in emergenza (di norma, all'inizio dell'anno scolastico e in primavera);
- tenere i necessari contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

Articolo 29- Obblighi dei lavoratori







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

1. Tutto il personale deve operare con riguardo alla tutela della propria sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni.

Ogni lavoratore deve:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente scolastico e dai Preposti;
- utilizzare correttamente i materiali, le apparecchiature, gli utensili, le attrezzature e gli eventuali dispositivi di sicurezza;
- segnalare ai preposti eventuali deficienze nelle attrezzature/apparecchiature e ogni condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- adoperarsi in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre la situazione di pericolo, dandone tempestiva informazione ai preposti e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione dispositivi di sicurezza o segnaletici;
- non compiere di propria iniziativa atti o operazioni di non competenza che possano compromettere la propria o l'altrui sicurezza;
- contribuire, insieme al datore di lavoro e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Articolo 30 - Sicurezza degli alunni

La sicurezza fisica degli alunni è la priorità assoluta. Gli insegnanti devono vigilare e prestare la massima attenzione in ogni momento della giornata scolastica e durante ogni tipo di attività (didattica, ludica, accoglienza, refezione, ecc.), perché venga previsto ed eliminato ogni possibile rischio.

In particolare, devono:

- rispettare rigorosamente l'orario di assunzione del servizio;
- controllare scrupolosamente la classe/sezione sia negli spazi chiusi sia in quelli aperti;
- stare fisicamente vicino agli alunni, perché la vigilanza sia effettiva;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

- applicare le modalità di plesso per accoglienza/uscita/gestione delle pause nella didattica/cambio docenti;
- programmare/condurre le attività in modo che sia effettivamente possibile un reale controllo ed un
- tempestivo intervento;
- valutare la compatibilità delle attività che si propongono con tempi/spazi/ ambiente;
- non proporre nessuna attività ginnica/sportiva in luoghi che non siano sicuri e adatti a tale scopo.
- il divieto di fumo a scuola è esteso anche a cortili e giardini scolastici.
- porre attenzione alla disposizione degli arredi e all'idoneità degli attrezzi;
- non consentire l'uso di palle/palloni in vicinanza di vetri/lampioni o in altre situazioni a rischio;
- in particolare, nella scuola dell'infanzia, evitare da parte dei bambini l'uso di oggetti appuntiti;
- evitare l'uso di oggetti, giochi, parti di giochi troppo piccoli, facili da mettere in bocca e di oggetti fragili
- facili alla rottura;
- richiedere agli alunni l'assoluto rispetto delle regole di comportamento.

Articolo 31- Adempimenti in caso d'infortunio degli alunni

1. La possibilità che si verifichi qualche infortunio agli alunni induce ad insistere affinché non manchi mai una scrupolosa ed assidua sorveglianza capace di prevenire gli infortuni stessi, impedendo attività rischiose e l'occupazione di luoghi e spazi che l'adulto avveduto ritiene pericolosi.

In ogni caso, assunte tutte le possibili cautele, può sempre avvenire che qualche scolaro subisca danni fisici durante l'orario di lezione.

In tale situazione occorre che l'insegnante, che ha in consegna gli alunni, intervenga immediatamente per prestare soccorso ed accertarsi dell'entità del danno fisico. E' necessario segnalare immediatamente l'accaduto agli addetti al servizio di primo soccorso e occorre far ricorso al loro intervento.

L'insegnante o il personale di segreteria provvede ad avvertire tempestivamente i genitori e laddove necessario, con la collaborazione dell'addetto preposto o della Segreteria, chiama l'emergenza sanitaria telefonando al 118 o ad altro numero affisso presso la postazione telefonica.

Le informazioni da dare al Pronto Soccorso sono:

- indirizzo, nome, numero telefonico della scuola;
- tipo di infortunio (modalità e probabili conseguenze);







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

• condizioni dell'infortunato (se risponde, se respira, se perde sangue).

Di norma l'alunno/a dovrà essere accompagnato al Pronto Soccorso da un genitore o familiare delegato, tempestivamente informato; qualora quest'ultimo non fosse reperibile, dovrà provvedere un insegnante. Nel caso di invio al Pronto Soccorso di un alunno/a con l'autoambulanza, l'insegnante in servizio è autorizzato ad accompagnare il minore per gli effetti benefici sul piano affettivo e su quello di gestione dell'emergenza; in tal caso la scolaresca viene affidata ad altro docente o suddivisa fra le restanti classi.

Nessun trasporto sarà effettuato con mezzi privati o personali.

Tutto il personale è tenuto a documentarsi prendendo visione e rispettando le norme presenti nel PDE.

L'insegnante dovrà, infine, presentare al Dirigente Scolastico una relazione sull'accaduto e, previa presentazione di certificazione ospedaliera da parte della famiglia, compilare successivamente altra modulistica disponibile presso l'Ufficio di Segreteria.

Nei casi di infortunio o di malessere durante le attività esterne alla scuola e in altro comune, quali visite d'istruzione o uscite didattiche, l'insegnante accompagnatore provvede alla tempestiva comunicazione dell'accaduto alla famiglia e all'Ufficio di segreteria, nonché alla comunicazione costante degli sviluppi dell'accaduto.

Nel caso di trasporto in ospedale l'accompagnatore dovrà farsi rilasciare il referto relativo alla prestazione del Pronto Soccorso in originale.

In caso di infortunio con danni e/o presunti danni fisici di qualunque entità, è sempre necessaria la stesura immediata di apposita denuncia sintetica di infortunio secondo il modello di scuola in cui devono essere presenti tutti gli elementi volti ad evidenziare l'esistenza o meno di responsabilità personali "culpa in vigilando".

La relazione del docente va consegnata in direzione in giornata e mai dopo le 24 ore successive all'evento dannoso, a cura del docente che ha in carico l'alunno/a.

La famiglia presenterà immediatamente il referto del pronto soccorso, che, nei casi previsti, sarà trasmesso alla compagnia assicuratrice.

2. Il personale collaboratore (ATA), oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Regolamento, in relazione alla sicurezza deve:







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

- svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- tenere chiuse e controllate le uscite;
- controllare la stabilità degli arredi;
- tenere chiuso l'armadietto del primo soccorso;
- custodire i materiali per la pulizia in spazio chiuso, con le chiavi collocate in luogo non accessibile agli alunni;
- pulire e disinfettare scrupolosamente i servizi igienici;
- tenere asciutti i pavimenti

Articolo 32- Situazioni di emergenza

Rientrano in tali eventualità a titolo esemplificativo:

- minacce di attentati all'edificio scolastico;
- calamità naturali che comprendono la stabilità e la sicurezza della scuola;
- incendi;
- terremoti;
- introduzione nell'edificio di malintenzionati ecc ...;

Diventa praticamente impossibile definire per ciascuna situazione d'emergenza gli adempimenti a carico del personale che opera nelle varie parti della scuola.

Si indicano, invece, alcuni principi generali che dovranno necessariamente orientare i comportamenti degli adulti che prestano servizio:

- non assumere atteggiamenti irrazionali e dimostrare paura o panico.
- manifestare decisione nei comandi

Tutta la scuola è coinvolta nel progetto formativo di scuola sicura utile allo sviluppo della cultura della prevenzione.

In caso di emergenza incendi tutti saranno tenuti all'osservanza di quanto specificato nel piano di evacuazione.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Articolo 33- Uso delle apparecchiature elettriche

E' indispensabile il richiamo all'attenzione sulla pericolosità dell'uso di apparecchiature elettriche non previste ai fini delle attività didattiche, all'interno della scuola.

Va sempre tenuto presente il rischio di folgorazioni per l'uso improprio, incauto, di apparecchiature allacciate all'impianto rete.

Pertanto, si invita tutto il personale, senza diffondere inutili allarmismi, al prudente uso delle normali apparecchiature messe a disposizione della scuola, segnalando prontamente l'eventuale presenza di fili scoperti, di prese non sicure, di interruttori guasti.

Articolo 34- Divieto di fumo

In tutti i locali scolastici (anche nei ripostigli e nei bagni), nonché nell'area esterna all'edificio, vige il divieto di fumo, della cui applicazione risponde il personale individuato dal Dirigente Scolastico. (normativa di riferimento legge n. 3 del 16/01/2003 art. 51 e successive integrazioni).

Articolo 35 - Somministrazione di farmaci

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di alunni che necessitano di somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico richiede interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica.

- 1. Nell'ambiente scolastico devono essere disponibili le cassette di pronto soccorso.
- 2. Per casi particolari relativi a motivi terapeutici di assoluta necessità, che richiedano da parte degli alunni l'assunzione di farmaci durante l'orario di frequenza, i genitori devono consegnare agli insegnanti:
- dichiarazione del medico curante che l'assunzione del farmaco è assolutamente necessaria negli orari richiesti, con chiara indicazione, da parte del medico stesso, della posologia, delle modalità di somministrazione e di qualunque altra informazione e/o procedura utile o necessaria.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- richiesta scritta per la somministrazione, firmata da entrambi i genitori o da chi esercita la potestà genitoriale,
 con esonero di responsabilità riferita alla Scuola e agli insegnanti.
- 3. Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci e concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci.
- 4. Verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci. In questo caso è ammessa soltanto la somministrazione di farmaci che devono essere assunti per bocca come compresse, sciroppi, gocce, capsule (nota MIUR 25 novembre 2005, prot. n. 2312).

Vademecum operativo: si precisa che sul sito istituzionale <u>www.terzocircolomodugno.edu.it</u>, sezione modulistica, è stata pubblicata la modulistica per la somministrazione farmaci.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, è necessario far pervenire al Dirigente Scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori, come da allegato **modulo di Richiesta di Somministrazione Farmaci (Modulo A)**. Il modulo dovrà essere compilato e firmato da entrambi i genitori.

Inoltre il medico di Medicina Generale o Pediatra dell'alunno dovrà provvedere alla compilazione e firma del Modulo B- Prescrizione del Medico per la Somministrazione dei Farmaci salvavita in Ambito Scolastico. Il Dirigente Scolastico predispone l'autorizzazione col relativo Piano di Azione per la Somministrazione dei Farmaci salvavita in Ambito Scolastico (Modulo C).

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in segreteria "Ufficio protocollo", durante l'orario di apertura al pubblico.

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

ESTRATTO PROTOCOLLO INTESA .n. 29640 2021

Genitori/Tutori







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

I Genitori/Tutori sono i primi responsabili della salute del benessere del proprio figlio nell'assunzione di tutte le decisioni relative al caso, in tutti i contesti nei quali il minore venga inserito e anche durante il tempo della sua permanenza all'interno di una comunità infantile/scolastica/formativa.

L'azione di delega dei Genitori/Tutori nei confronti di altri soggetti per la realizzazione di interventi sul minore presuppone sempre un rapporto di fiducia delegato/delegante e non esclude comunque la responsabilità dei Genitori stessi nella realizzazione degli interventi concordati. I genitori sono parte attiva del procedimento di presa in carico del figlio da parte delle istituzioni scolastiche/formative e del SSR, garantendo la loro presenza nella formazione/addestramento e fornendo tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale e quotidiana.

A tal fine i Genitori:

- a) garantiscono la loro disponibilità a confrontarsi con i soggetti coinvolti e la loro presenza i affiancamento al personale individuato dal Direttore di distretto, durante le fasi di formazione/addestramento del personale cui verrà affidato intervento;
- b) forniscono tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale quotidiana del minore in termini di sicurezza, appropriatezza ed efficacia;
- c) depositano presso la scuola uno o più recapiti telefonici dove garantiscono la reperibilità per ogni evenienza;
- d) comunicano tempestivamente ai servizi coinvolti e alla scuola qualsiasi notizia possa riflettersi, in termini di appropriatezza dell'intervento e di ricadute organizzative, sulla realizzazione dell'intervento stesso presso la comunità, producendo la relativa documentazione richiesta (es. assenze del bambino dalla comunità, riduzione dell'orario scolastico/formativo, eventuali cambiamenti di residenza/domicilio/recapiti telefonici, oppure modifiche del piano terapeutico, ecc.);
- e) garantiscono la fornitura dei presidi sanitari e/o dei farmaci necessari in confezione integra e in corso di validità per l'effettuazione dell'intervento nonché la sostituzione tempestiva degli stessi alla data di scadenza;
- f) assicurano direttamente l'intervento nei casi di necessità (ad es. in assenza del personale cui ha affidato un intervento).







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

I Genitori/Tutori, di alunni inseriti all'interno di una comunità scolastica; che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico, come precedentemente indicato, richiedono formalmente la somministrazione al Dirigente Scolastico, utilizzando il Modulo 1.

Nel Modulo 1, i Genitori/Tutori, esprimono anche il consenso alla somministrazione di terapie farmacologiche da parte di soggetti terzi eventualmente individuati tra il personale scolastico.

Nei casi di alunni inseriti all'interno di una comunità scolastica per i quali il Genitore/Tutore, a fronte di valutazione congiunta con il medico curante e/o specialista, ritenga possibile effettuare l'auto somministrazione della terapia farmacologica durante l'orario scolastico, il Genitore/Tutore dovrà comunque richiedere opportuna autorizzazione al Dirigente Scolastico utilizzando il Modulo 2, con il quale il Genitore/Tutore, contestualmente, esprime anche il consenso o meno alla vigilanza durante l'auto-somministrazione da parte di soggetti terzi del personale scolastico, fermo restando le responsabilità in materia di primo soccorso e di vigilanza sui minori.

Il momento della raggiunta completa autonomia del minore nell'auto-somministrazione del farmaco e/o nell'esecuzione dell'intervento specifico deriverà dalla valutazione congiunta della famiglia e del medico curante e/o specialista.

La scuola acquisirà la documentazione predetta unitamente alla prescrizione della somministrazione, rilasciata al Genitore/Tutore dal medico curante (Medico di Medicina MMG/Pediatra di Libera Scelta PLS/medico Specialista MS) redatta su Modulo 3.

Medico di Medicina MMG/Pediatra di Libera Scelta PLS/Medico Specialista MS.

La prescrizione/certificazione del MMG, del PLS, del medico specialista deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile:

- nome e cognome dell'alunno
- nome commerciale del farmaco
- la patologia dell'alunno







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

e l'evento che richiede la somministrazione del farmaco (con l'attivazione della formazione in situazione in casi specifici) o dose da somministrare

- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- durata della terapia
- eventuali effetti collaterali.

I criteri a cui si atterranno i medici prescrittori sono:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto relativamente ai tempi,
- alla posologia, alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

Il Dirigente Scolastico

- a) promuove l'organizzazione delle attività di informazione, formazione e addestramento del personale scolastico ed a tal fine provvede a coordinarsi e a stipulare accordi con il Distretto socio-sanitario della ASL territorialmente competente in associazione al quale dovranno essere svolte tali azioni, anche con il coinvolgimento del medico di medicina generale e della famiglia e/o dello studente;
- b) verifica la disponibilità dei locali idonei alla conservazione e somministrazione dei farmaci ed assicura che gli stessi vengano dotati della strumentazione necessaria a garantire requisiti minimi strutturali come di seguito riepilogati:
 - termometro per la misurazione della temperatura ambientale (che non deve superare i 25 gradi centigradi);
 - l'impianto di condizionamento dell'aria;
 - armadio per la conservazione di farmaci non soggetti a temperatura controllata;
 - frigorifero (che garantisca un range di temperatura compreso tra 2 e 8 gradi centigradi);







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- generatore ausiliario di corrente cui siano collegati il frigorifero e l'impianto di condizionamento.
- c) autorizza I' accesso alla scuola nell'orario previsto per I' intervento al genitore o ai soggetti che agiscono su delega formale dei genitori stessi;
- d) individua, in primis fra il personale già nominato come addetto al Primo Soccorso che è stato formato ai sensi del D. Lgs 81/08 e D.M. 388/2003), gli operatori scolastici disponibili (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo/assistenziale) a somministrare i farmaci e ai quali deve essere garantita prioritariamente {'informazione e la formazione specifica; si fa in ogni caso riferimento alle raccomandazioni ministeriali citate in premessa;
- qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale provvede, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni che, con specifico riferimento alla presente Intesa, si identificano nelle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. Nelle more della definizione di tali accordi/convenzioni che, nei casi sopra citati, devono comunque essere definiti entro il termine di 45 gg dall'adozione del presente protocollo d'Intesa, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata al Genitore o agli Esercenti la potestà genitoriale concordando con gli stessi e con il medico di base dell'alunno le soluzioni da adottare in via transitoria. Inoltre, i Dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 4 delle Raccomandazioni MIUR/Ministero Salute 25/11/2005, possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, [...] anche attraversa il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa italiana, Unità Mobili di Strada). In difetta delle condizioni sopra descritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunna per cui è stata avanzata la relativa richiesta."
- f) si fa garante dell''organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci, avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati (se nel caso, coinvolgendo anche il medico di medicina generale e la famiglia e/o studente);
- g) promuove la diffusione delle procedure operative (piano di Pronto Soccorso Aziendale) per la gestione dei casi;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

- h) invita espressamente, in occasione dei passaggi ad altre scuole, i genitori dello studente, o lo studente se maggiorenne, ad informare il Dirigente scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto; promuove il monitoraggio di eventuali situazioni critiche che dovessero presentarsi in tale ambito attraverso l'adozione di un apposito registro in cui dovranno essere riportate per ogni evento critico rilevato:
 - la patologia dell'alunno;
 - il farmaco somministrato;
 - la tipologia di situazione critica intervenuta;
 - le azioni intraprese.

Tale registro sarà trasmesso annualmente all'Ufficio Scolastico Regionale entro it 31 gennaio dell'anno successivo.

Il personale scolastico

Il personale scolastico (docente e ATA) resosi disponibile per la somministrazione del farmaco:

- a) partecipa alle attività d'informazione / formazione/ aggiornamento;
- b) provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione;
- c) aggiorna il registro di monitoraggio sulle eventuali situazioni critiche verificatesi a fronte degli interventi effettuati.

L'Azienda ASL, per il tramite dei Distretti Socio Sanitari

- a) garantisce l'interfaccia di cooperazione con il Dirigente scolastico finalizzata all'organizzazione ed all'espletamento delle attività di formazione del personale scolastico resosi disponibile ed individuato dal Dirigente scolastico per la somministrazione dei farmaci;
- nei casi di mancata disponibilità di locali idonei nell'edificio scolastico, ovvero di personale scolastico resosi disponibile alla somministrazione di farmaci in orario scolastico, si rende disponibile alla stipula







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

di appositi accordi/convenzioni tra ASL e Scuola, da definirsi di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di garantire il superamento delle criticità logistiche ed organizzative della scuola mediante L'utilizzo di risorse umane e strumentali della ASL;

- c) a fronte di espressa richiesta del Dirigente scolastico o dell'USR, si coordina con gli stessi al fine di definire la gestione dei casi particolari attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate (familiari, operatori scolastici etc.);
- d) si rende disponibile, su richiesta del Dirigente scolastico, a organizzare/partecipare a incontri di formazione degli operatori scolastici sulle specifiche patologie presenti fra gli alunni.

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR)

- a) diffonde la presente Intesa fra le scuole di ogni ordine e grado;
- b) favorisce lo svolgimento delle attività formative/informative finalizzate alla conoscenza delle più frequenti patologie riscontrabili in ambito scolastico e relativi trattamenti favorendo la disseminazione di buone pratiche, monitorando l'operato dei Dirigenti scolastici;
- c) partecipa alle azioni di monitoraggio relativi all'applicazione del protocollo, nell'ambito delle attività effettuate dal Comitato di Gestione dell'Intesa di cui all'art. 4.

Procedura Operativa: gestione casi comuni

- a) I Genitori/Tutori di alunni affetti da patologie croniche o assimilabili, qualora non siano in grado di provvedere direttamente o attraverso propri delegati, presentano la richiesta di somministrazione di farmaci al Dirigente scolastico (Moduli 1 e 2), accompagnata da prescrizione medica (Modulo 3) attestante la patologia del figlio/a o del tutelato/a, la terapia farmacologica e/o intervento specifico da eseguirsi durante l'orario scolastico, le indicazioni necessarie per la somministrazione (ad esempio richiesta di particolari condizioni per la conservazione dei farmaci);
- b) Il Dirigente scolastico concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- c) Il Dirigente scolastico, verifica la disponibilità dei locali idonei alla conservazione e somministrazione dei farmaci ed assicura che gli stessi vengano dotati della strumentazione necessaria a garantire requisiti minimi strutturali di cui all'art. 7, comma 3, lettera b;
- d) Il Dirigente scolastico verifica la disponibilità del personale (preferenzialmente quello addetto al primo soccorso) a praticare, previa opportuna formazione/addestramento, la somministrazione di farmaci preventivamente consegnati dai genitori e custoditi a scuola e/o l'intervento specifico richiesto dalla famiglia sul singolo caso. In caso di disponibilità del personale si passa al punto f);
- e) In caso di indisponibilità dei requisiti di cui ai precedenti punti c) e d), si rimanda integralmente all'applicazione dell'art. 4 delle Raccomandazioni MIUR/Ministero Salute 25/11/2005 "Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari o garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni. Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (Croce Rossa italiana, Unità Mobili di Strada). In difetto delle condizioni sopra descritte, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta."

Il Dirigente scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni/convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, al fine di sopperire alle carenze logistiche e organizzative dell'istituto scolastico e alla mancanza di personale disponibile ad effettuare l'intervento. Nelle more della definizione di tali accordi/convenzioni che, nei casi sopra citati devono comunque essere definiti entro il termine di 45 giorni dalla Adozione del presente protocollo d'Intesa, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale concordando con gli stessi e con il medico di base le soluzioni da adottare in via transitoria.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Inoltre, il Dirigente scolastico, può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada). In difetto delle condizioni sopra descritte, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta."

- f) In presenza di disponibilità del personale, questa va acquisita in forma scritta dal Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche delle scuole paritarie e portata a conoscenza dei genitori;
- g) Il Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche delle scuole paritarie invia tutta la documentazione al Direttore del distretto dell'ASL di riferimento territoriale, includendo le seguenti indicazioni:
 - la destinazione di un locale e/o di appositi spazi idonei per la conservazione dei farmaci, delle attrezzature necessarie per 'intervento e della documentazione contenente dati sensibili dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente; detto locale potrà essere destinato anche alla somministrazione del farmaco per eventuali esigenze di riservatezza;
 - la presenza dell'attrezzatura necessaria (di cui all'art. 7, comma 3, lettera b)), per la conservazione dei farmaci;
 - la richiesta di informazione/formazione/addestramento del personale scolastico.
- h) Il Direttore del distretto sanitario, avvalendosi del personale e delle strutture aziendali competenti in materia, prende accordi col Dirigente scolastico per la realizzazione della formazione in situazione e per la gestione del caso in riferimento alle criticità segnalate dalla scuola. Il Dirigente scolastico, nelle more della risoluzione definitiva delle criticità del caso, di concerto con la famiglia ed il medico di base, definisce gli interventi transitori tesi a garantire la somministrazione prevista.
- i) Una volta espletata, in tutti i suoi passaggi, la formazione in situazione, il personale scolastico riceve apposito attestato formativo da parte della ASL territorialmente competente sulla base del quale viene individuato quale personale formato per la somministrazione dei farmaci.

Gestione dell'emergenza







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

In tutti gli eventi acuti che rivestono i caratteri di emergenza, relativamente ai casi già noti alla scuola e rientranti nel presente Protocollo, è prescritto il ricorso al 118.

E' in ogni caso prescritta l'informazione al genitore contestualmente all'evento acuto.

Per ogni altra indicazione si rimanda al "Protocollo d'intesa per un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione dei farmaci in orario e ambito scolastico" sottoscritto tra Regione, ASL e USR Puglia, del 14/09/2021 e alla specifica modulistica allegata.

Articolo 36 - Protocollo per la prevenzione e trattamento della pediculosi

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, che di seguito si riporta: "In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante" è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

- Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione
 e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori
 sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.
- L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@jstruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- Il dirigente scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno e inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico o un'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.
- Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
- Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

L'insegnante che nota sul singolo allievo lendini o segni evidenti di infestazione da pidocchi deve:

- Avvertire la famiglia;
- inviare alle famiglie degli alunni con l'infestazione la lettera (all. 1), unita al modello di autocertificazione (all.2) di avvenuto trattamento. Si ricorda ai docenti che per la riammissione in classe è sufficiente la presentazione dell'autocertificazione di cui sopra o il certificato medico e che l'alunno può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

In caso di segnalazione di due o più casi da parte dei genitori o di più di un accertamento, l'insegnante deve:

- avvertire il Dirigente Scolastico;
- inviare la lettera (all.1) alle famiglie degli alunni con l'infestazione, unita al modello di autocertificazione, su cui il genitore dovrà dichiarare l'avvenuto trattamento.

Si ricorda ai docenti che per la riammissione in classe è sufficiente la presentazione dell'autocertificazione se 1[^] volta o il certificato medico in caso di recidiva e che l'alunno può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

• inviare ai genitori degli alunni senza pediculosi che frequentano la stessa classe/scuola la lettera (all.3).

Articolo 37 – Rientro a scuola di alunni con prognosi e apparecchi gessati







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

La scuola favorirà la frequenza degli allievi anche in condizioni fisiche particolari (causa apparecchi gessati) dando agli stessi la possibilità di apprendere sostenendo la loro crescita culturale.

L'alunno non potrà frequentare la scuola nel periodo coperto con prognosi, a meno che il genitore non presenti apposita richiesta regolarmente assunta al protocollo della scuola, corredata da certificazione medica, nella quale si attesti che il medesimo, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) è idoneo alla frequenza scolastica.

Le richiesta da parte delle famiglie di accesso di alunni con apparecchiature gessate, dovranno essere valutate caso per caso dal Dirigente scolastico, anche in base all'ordine di scuola frequentato (infanzia, primaria, secondaria 1° grado) affinché non costituisca un rischio per l'incolumità dell'alunno stesso in un ambiente ad alto affollamento come quello scolastico.

Nella scuola dell'infanzia i bambini con ingessatura potranno essere ammessi alla frequenza scolastica dopo che il genitore avrà presentato al Dirigente Scolastico il certificato medico attestante che la convalescenza è compatibile con la normale attività scolastica. Ogni situazione verrà valutata attentamente dal Dirigente Scolastico che potrà stabilire con la famiglia i tempi giornalieri di presenza a scuola, in base all'entità e alle limitazioni che il gesso può arrecare.

Nella classe / sezione sarà eventualmente riservato al/la bambino/a un banco appartato (e adattato) in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno ingessato onde evitare contatti pericolosi; saranno date le opportune istruzioni al personale ausiliario in modo da agevolare i suoi movimenti all'interno dell'aula e della scuola (es. aiuto all'alunno nella salita delle scale; accompagnamento in ascensore). Si può anche prevedere, concordandolo con i genitori, che siano gli stessi ad accompagnare l'alunno al piano e nell'aula. Il personale collaboratore scolastico collaborerà al fine di rendere meno difficoltoso l'inserimento dell'alunno.

Articolo 38 - Consumo di alimenti proveniente dall'esterno

Al fine di ridurre le probabilità che si verifichino episodi di malattia veicolata dagli alimenti nella Comunità scolastica, i prodotti consumati in occasione di compleanni, feste e ricorrenze devono essere imbustati e







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

monodose, con apposita etichetta contenente indicazioni su ingredienti ed eventuali possibili reazioni allergiche o intolleranti.

Si devono considerare con la massima attenzione, sia sotto il profilo sanitario che educativo, le modalità organizzative più idonee, proprio qualora fossero presenti alunni con intolleranze/allergie alimentari.

Eventuali certificazioni per allergie o intolleranze dovranno essere consegnate direttamente, all'inizio dell'anno scolastico, la comunicazione corredata da copia del certificato deve essere presentata presso l'ufficio di segreteria e resa nota ai docenti dell'alunno. In caso di bambini che usufruiscono del servizio mensa, per le diete in bianco superiori a un giorno occorre il certificato medico.

APPROVAZIONE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è stato approvato dopo la discussione della bozza e degli emendamenti nella seduta del Consiglio di Istituto del 23 novembre 2023 Delibera N° 7

- 1) Modifiche ed integrazioni possono essere apportate in qualsiasi momento con approvazione della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Istituto, previo parere del Collegio dei docenti.
- 2) Una copia del Regolamento è depositata agli Atti ed altre due sono affisse agli Albi della sede centrale e del plesso distaccato.
- 3) Un estratto del presente Regolamento sarà consegnato ai genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.
- 4) Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento vale la normativa vigente.

Allegato 1 - Uscite e visite guidate

Le visite guidate e le uscite didattiche si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curricolari o parte







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

Il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 - D.P.R. n. 247 del 6 novembre 2000 e previgente normativa (C.M. n.291 del 14 ottobre 1992); il D. lgs n.111 del 17 marzo 1995; la C.M. n.623 del 2 ottobre 1996; C.M. n.181 del 17 marzo 1997; D.P.C.M. n.349 del 23 luglio 1999) ; tali norme costituiscono fonte di orientamento per la delibera dei criteri delle visite d'istruzione e delle uscite didattiche, e condividono i significati da attribuire ad entrambe le iniziative ponendo una distinzione in relazione alla durata dell'attività.

Finalità

Considerata la valenza didattica delle visite guidate e delle uscite didattiche, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Le visite guidate e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite didattiche.

Le iniziative si possono così riassumere:

Uscita didattica: nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

Visita guidata: nell'arco di una sola giornata, per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero.

Per le uscite didattiche e per le visite guidate non spettano compensi ai docenti, anche per attività svolte al di fuori dell'orario di servizio né spettano recuperi orari .

Art. 2 FINALITA'E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VISITA O USCITA

Si precisa che sia le visite guidate e le uscite didattiche sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti
- **Primaria:** classi prime: territorio provinciale e province confinanti; -primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Le uscite didattiche e le visite guidate fanno parte integrante della programmazione educativa deliberata dal Collegio dei Docenti e sono da considerarsi momenti di formazione intellettuale e personale, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Sono organizzati dagli insegnanti che ne condividono la responsabilità con i genitori. L'autorizzazione per le uscite didattiche e per le visite guidate sarà chiesta con apposita domanda al Dirigente Scolastico nei modi e nei tempi stabiliti dalla Direzione, affinché possa verificarne la conformità alla programmazione didattica.

Si ribadisce che è promotore di tali iniziative il Consiglio di classe o sezione secondo i seguenti criteri:

- coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale;
- scelta dell'itinerario o della manifestazione economicamente sostenibile da parte della scuola e/o della famiglia nel rispetto dei tetti di spesa deliberati dal C.d.C;
- disponibilità degli accompagnatori e dell'accompagnatore per alunno disabile.

Per la Scuola dell'Infanzia: sono consentite al massimo n.2 uscite didattiche limitatamente per gli alunni cinquenni, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero antimeridiano;

• non sono consentite visite guidate.

Per le classi prime seconde, terze, quarte di Scuola Primaria:

• sono consentite al massimo n.3 uscite didattiche per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune, della provincia, della regione limitrofa;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

• non sono consentite visite guidate.

Per le classi quinte di Scuola Primaria:

- è consentita al massimo n.1 uscita didattica per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune, della provincia, della regione limitrofa;
- è consentita al massimo n.1 visita guidata nell'arco di una sola giornata per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio della Regione o fuori Regione.

Sia per la scuola dell'Infanzia che per la scuola Primaria il numero minimo di alunni partecipanti all'uscita o alla visita guidata deve essere del 90%.

La partecipazione del genitore potrà essere autorizzata in casi eccezionali, valutati singolarmente.

La partecipazione dell'educatore degli studenti diversamente abili sarà richiesta e autorizzata qualora risulterà di primaria necessità per la vigilanza degli studenti stessi.

Nel caso di classe con disabile è autorizzata l'uscita o la visita dell'intera classe previa disponibilità del docente di sostegno ad accompagnare il disabile.

In relazione al numero degli accompagnatori è prevista la presenza di:

- n. 1 accompagnatore ogni uno/due alunni in situazione di handicap secondo le necessità;
- n. 2 accompagnatori per classe o sezione laddove possibile e comunque n. 1 accompagnatore ogni 15 alunni. Vanno sempre previsti gli accompagnatori supplenti.

Le uscite didattiche e le visite guidate sono parte integrante della programmazione di classe per cui i docenti sono tenuti a programmare con precisione le mete e l'organizzazione di ogni singola uscita che saranno comunicate alla docente funzione strumentale Area Tali iniziative costituiscono un'esperienza scolastica significativa per la valenza rappresentata dall'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- 1 lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- 2 partecipazione ad attività teatrali;
- 3 partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- 4 partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

5 - partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche.

La funzione strumentale responsabile, supportata dai collaboratori del dirigente scolastico avrà il compito di:

- coordinare l'organizzazione delle Uscite Didattiche/Visite Guidate in collaborazione con la segreteria e i responsabili di plesso;
- predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle uscite didattiche/visite guidate;
- sovrintendere le fasi legate alla predisposizione della documentazione e all'informazione dei genitori.

Art. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VISITA GUIDATE E USCITA DIDATTICA

Le proposte, per tutte le tipologie previste devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il periodo Novembre/Dicembre.

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 4 ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE

Entro 30 Ottobre programmazione visita guidata o uscita didattica

Entro il 30 Novembre I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; individuano, inoltre, gli accompagnatori. La programmazione della visita/ uscita deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni.

Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepisce le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.O.F.

Entro Gennaio -Febbraio

Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Entro Maggio-Giugno







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

Entro Dicembre I docenti di classe acquisiscono le autorizzazioni alle uscite didattiche e alle visite guidate

Art. 5 DESTINATARI

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Art. 6 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE N.B. Inserire nelle fasi dell'articolo precedente

Il Docente accompagnatore di ogni classe

- Compila il modulo per la proposta della visite guidate (Modulo1: Proposta)
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente la visita guidata
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione

Art. 7 CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI

Ciascun genitore si impegna a versare la quota prevista tramite il sistema PagoPA.

Art. 8 ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori si conferma stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare la visita/uscita, gli accompagnatori saranno necessariamente due. Il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni 15.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario.

I docenti accompagnatori dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola e nomina di incarico.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse.

L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola

Art. 9 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Art. 10 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc..

Art. 11 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante la visita o l'uscita, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Durante le visite guidate/uscite didattiche agli alunni è consentito portare con dispositivi digitali per l'ascolto della musica, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

Art. 12 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati soltanto sul sito web dell'Istituto.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/uscite didattiche potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 13 COSTI VISITE GUIDATE

I costi delle visite guidate e delle uscite didattiche saranno di competenza del Consiglio di Circolo

Vademecum per il Consiglio di classe

Il C.d.c. nella seduta di Ottobre, compila in duplice copia la scheda per la proposta di visite guidate (MODULO N 1). Una copia rimane agli atti del verbale del Consiglio di classe.

Il docente referente designato all'interno di ciascun consiglio consegna alle famiglie degli alunni il MODULO N 2 (Preadesione /INDAGINE) fornitogli dal coordinatore del Consiglio di classe per l'indagine conoscitiva. L'alunno dovrà riconsegnare al docente referente tale modulo entro una settimana.

Il docente referente ritira i moduli di (Preadesione /indagine) verifica il numero dei partecipanti 90% della classe) e procede a far approvare la visita d'istruzione/uscita didattica dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il docente referente consegna agli alunni il modulo di adesione autorizzazione MODULO N 3 che dovrà essere restituito entro una settimana dalla consegna.

I docenti referenti si preoccuperanno di ritirare le ricevute. Tali ricevute saranno consegnate presso l'ufficio di segreteria.

Prima della partenza il referente-coordinatore di classe deve:

- A) verificare in segreteria la sottoscrizione della polizza assicurativa obbligatoria di ogni singolo alunno (ricevuta)
- B) procurarsi gli elenchi degli alunni partecipanti timbrati dalla scuola

Allegato 2 -Protocollo accoglienza alunni con BES







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z



"Da soli possiamo fare così poco; insieme possiamo fare così tanto." (Helen Keller)

INDICE

- 1. INTRODUZIONE
- 2. FINALITA' DEL PROTOCOLLO
- 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 4. FASI PRINCIPALI DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE
- 5. RUOLI E COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE
- 6. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI INCLUSIVI

INTRODUZIONE

Il Protocollo di Accoglienza, in accordo con il D.Lgs. 96/19,integrativo e correttivo del D.Lgs. 66/17, contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle possibili/diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse.

L'adozione del presente Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92, nella "Direttiva BES" del 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

In particolare la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ricorda che "ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

La stessa direttiva delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e le alunne in situazione di difficoltà. Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione delle disabilità, viene ridefinito e completato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- **alunni con disabilità** (tutelati dalla L.104/92)
- alunni con disturbi evolutivi specifici tra cui:
 - disturbi specifici dell'apprendimento (DSA tutelati dalla L.170/2010)
 - alunni con deficit nell'area del linguaggio
 - alunni con deficit nelle abilità non verbali
 - alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD)
 - alunni con funzionamento cognitivo limite
- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale
- alunni stranieri senza adeguata alfabetizzazione
- **alunni gifted** (plusdotazione).

La normativa estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla L. 53/2003. Con tale documento la scuola si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione degli alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Il protocollo, al contempo, formalizza le procedure da attuare: a partire dall'ingresso in Istituto di un alunno con BES e dalla consegna della diagnosi, fino alla redazione del PDP/PEI e, attraverso il monitoraggio dello stesso, alla valutazione finale delle azioni intraprese. Il documento è condiviso all'interno dell'Istituto e costituisce un atto di rilevanza gestionale e organizzativa che, insieme al PTOF ed al PI (Piano per l'Inclusione), esplicita l'operato della scuola dal punto di vista pedagogico e formativo.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di delineare prassi condivise di carattere:

- **amministrativo-burocratiche** (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- **comunicativo-relazionali** (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- **educativo-didattiche** (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Il protocollo di accoglienza costituisce una guida di informazione ed azioni per i diversi attori della nostra comunità educante e per le famiglie degli alunni che si relazionano con la comunità stessa a partire dal momento dell'iscrizione e, successivamente, nel prosieguo del percorso scolastico. Il documento rappresenta pertanto un importante elemento di realizzazione dell'inclusione di tali alunni e di dialogo tra scuola e famiglia. Destinatari, dunque, del protocollo di accoglienza sono: la famiglia, il personale di segreteria e tecnico, i docenti, i collaboratori scolastici, il Dirigente Scolastico. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica.

FINALITA'

Il nostro Istituto, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- creare un ambiente accogliente e un clima che favoriscano l'inclusione, la collaborazione, la solidarietà tra pari;
- definire, promuovere ed adottare pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati o personalizzati che coniughino socializzazione ed apprendimento;
- informare e formare adeguatamente il personale coinvolto;
- ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali, e l'adozione di interventi ad hoc;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@jstruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- condividere e rendere visibile, individuabile ed accessibile la modulistica essenziale di riferimento;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Norme di carattere generale	
DPR n. 275 dell'8 marzo 1999	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59
DPR n. 122 del 22 giugno 2009	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge I settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
DLvo n. 62 del 13 aprile 2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma



Disabilità





3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

dell'art. 1, cc180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

OM n. 172 del 4 dicembre 2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)

Nota MI n. 2158 del 4 dicembre

Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

Disabilità	
Legge n. 118 del 30 marzo 1971	Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili
Legge n. 517 del 4 agosto 1977	Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico
Legge n. 104 del 5 febbraio 1992	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
DPR n. 24 febbraio 1994	Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap
DPR n. 323 del 23 luglio 1998	Regolamento recante Disciplina degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art. 1 della legge 10 dicembre 1997 n. 425
Nota MIUR n. 4798 del 27 luglio 2005	Attività di programmazione dell'integrazione scolastica degli alunni disabili da parte delle Istituzioni scolastiche -

degli alunni disabili da parte delle Istituzioni scolastiche Anno scolastico 2005-2006

OM n. 90 del 21 maggio 2001

Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - Anno scolastico 2000-2001, in part.

1'art. 15

CM n. 125 del 20 luglio 2001

Certificazione per gli alunni in situazione di handicap







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006	Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289
Nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009	Trasmissione delle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità"
DLvo n. 66 del 13 aprile 2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, cc. 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
Nota MIUR n. 1153 del 4 agosto 2017	Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D.L.vo n. 66/2017
Nota MIUR n. 15578 del 8 agosto 2017	Chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del D.L. vo n.66/2017. Precisazione
DL n. 96 del 7 agosto 2019	Disposizioni integrative e correttive al D.Lvo 13/04/2017, n. 66
D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020	Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
Nota MI n. 40 del 13 gennaio 2021	Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182
Nota USR ER n. 1300 del 25 gennaio 2021	Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con

disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" - Prime indicazioni







Via Magna Grecia, n. 1 - 70026 - MODUGNO (BA) Direzione - Segreteria Tel. 0805352286 Codice Fiscale:80034880726 - Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it

D.D. n. 75 del 26 gennaio 2021 Misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche

> alle nuove modalità di inclusione previste dal decreto legislativo 13 maggio 2017, n. 66 e alle disposizioni

contenute nel Decreto interministeriale 29 dicembre 2020,

n 182.

Sentenza del Tar del Lazio n. 9795/2021

Sentenza sul ricorso numero di registro generale 2858 del 2021, proposto da Coordown Odv - Coordinamento Nazionale Associazioni delle Persone con Sindrome di

Down (Trisomia 21), Coordinamento Italiano

Insegnanti di Sostegno, A.S.S.I. Gulliver Associazione Sindrome di Sotos Ita-Lia Aps, Associazione Prader Willi

Lombardia - Odv, Associazione Regionale Autismo Abruzzo Onlus (Auti-Smo Abruzzo Onlus), Fondazione Cepim Onlus, Persone Williams Italia Onlus, Pianeta Down Onlus, Spazio Blu Autismo Varese Onlus, del

14/09/21.

Nota MI n. 2044 del 17 settembre

2021

Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per

1'a.s.2021/2022.

DSA

Nota MIUR n. 4099/A4 del 5 ottobre 2004

Iniziative relative alla dislessia

Nota MIUR n. 26/A4 del 5 gennaio

2005

Nota MIUR n. 4674 del 10 maggio

2007

Iniziative relative alla dislessia

Disturbi di apprendimento: indicazioni operative

Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010

Nuove norme in materia di disturbi specifici di

apprendimento in ambito scolastico







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

DM n. 5669 del 12 luglio 2011	Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento
Altri BES	
Nota MIUR n. 6013 del 4 dicembre 2009	Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)
Nota MIUR n. 4089 del 15 giugno 2010	Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività
Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012	Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
CM n. 8 del 6 marzo 2013	Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative.
Nota MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013	Piano annuale per l'inclusività
Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013	Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 20132014 – Chiarimenti
Nota MIUR n. 7433 del	Trasmissione delle "Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"
18 dicembre 2014	
Comunicato Stampa MIUR	Firma delle "Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia d'origine"
11 dicembre 2017	5 -6

Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.

Alunni stranieri	
CM n. 301 dell'8 settembre 1989	Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

CM n. 205 del 2 luglio 1990	Educazione Interculturale
CM n. 5 del 12 gennaio 1994	Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno
CM n. 73 del 2 marzo 1994	Il dialogo interculturale e la convivenza democratica
Legge n. 40 del 6 marzo 1998	Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero (c.d. Legge Turco-Napolitano; cfr. in particolare art. 36)
D.Lvo n. 286 del 25 luglio 1998	Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
DPR n. 394 del 31 agosto 1999	Regolamento recante norme di attuazione del TU delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del Dvo 286/1998, (in partic. art. 45)
Legge n. 189 del 30 luglio 2002	Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo (c.d. Legge Bossi-Fini)
CM n. 24 del 1 marzo 2006	Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2006"
Comunicato stampa MIUR 23 ottobre 2007	Presentazione del Documento "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri", a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale
CM n. 2 dell'8 gennaio 2010	Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014	Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014" (con errata corrige del 19/05/2014)
Legge n. 107 del 13 luglio 2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (in part. art. 1 co. 7 lett. r)
Nota MIUR n. 5535 del 9 settembre 2015	Trasmissione del documento "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura.

Alunni Gifted







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Nota MIUR n. 562 del 3 aprile 2019 Gli alunni plus dotati vengono riconosciuti come portatori di Bisogni Educativi Speciali.

FASI PRINCIPALI DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

FASI	TEMPI	PERSONE	ATTIVITA'
ORIENTAMENTO	Dicembre/	D.S.	Open Day di accoglienza per gli
ALUNNI IN	gennaio a.s.	Gruppo di lavoro	alunni eper i genitori per presentare
ENTRATA	in corso	per l'orientamento	l'offerta formativa della scuola.
	Maggio/ giugno a.s. incorso	Funzione Strumentale per l'orientamento Referente Inclusione Docenti curriculari, di sostegno e alunni	Visita dell'alunno e della famiglia della struttura scolastica e dei laboratori, per un primo contatto conoscitivo
ISCRIZIONI	Entro il	Famiglia,	La famiglia procede con l'iscrizione
CONSEGNA	termine	Assistente	dell'alunno presso la segreteria della
CERTIFICAZIONI	stabilito	Amministrativo	scuola facendo pervenire la
	da norme	addetto alle	certificazione richiesta
	ministeriali	iscrizioni,	







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

DISAMINA E	Settembre	GLI (Gruppo	Individua strumenti, strategie e
VALUTAZIONE		Lavoro Inclusione):	modalità per realizzare un ambiente
		Dirigente	d'apprendimento idoneo alle
		Scolastico	necessitàdegli alunni BES, esplicita le
		Rappresentante	modalità didattiche e di valutazione in
		dell'Azienda	relazione alle programmazioni
		Sanitaria, Funzione	adottate.
		Strumentale per	Indica le modalità di coordinamento
		l'inclusione,	degli interventi.
		docenti di	
		sostegno e docenti	
		curriculari, genitori	







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

ACCOGLIENZA	Settembre	Riunione	del	Disamina della normativa in vigore
	/Ottobre	Dipartimento	di	sull'inclusione. Studio e
		sostegno		individuazione di strategie e azioni
		_		didattico/operative per favorire
				l'inclusione degli alunni
				diversamente abili nell'istituzione
				scolastica attraverso una sinergia con
				enti locali, ASL e famiglie.
				Viene curata l'accoglienza dei nuovi
				iscritti per un positivo inserimento
				nella nuova scuola (sensibilizzazione
				gruppo classe, conoscenza del nuovo
				contesto scolastico e degli spazi
				dedicati).
				Tutti i docenti della classe effettuano
				le prime osservazioni e programmano
				le attività di accoglienza,
				predisponendo attività che prevedano
				la valorizzazione di tutte le diversità
				viste come fonte di
				crescita e ricchezza per tutti







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@jstruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

FASE OPERATIVA	Ottobre/ Giugno	GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) C.d. C GLO (Gruppo Lavoro Operativo) Dipartimento Sostegno.	previste dalla normativa per stabilire le linee operative per favorire l'integrazione/inclusione.
PROVE INVALSI VERIFICA INTERMEDIA E FINALE	Maggio Febbraio/ Maggio	Docente referente scolastico per l'Invalsi. Docente di sostegno	

RUOLI E COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE

IL DIRIGENTE:

- accerta, con il Referente d'Istituto per gli alunni con BES, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal consiglio di classe;
- garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente;
- verifica, con il Referente d'Istituto, i tempi di compilazione del PDP e ne controllal'attuazione;







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

- è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con BES presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008);
- promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- promuove, con il Referente d'Istituto per i BES, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;
- attiva con il Referente d'Istituto BES, su delibera del collegio dei docenti, azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie.

IL REFERENTE INCLUSIONE:

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e ne coordina le azioni;
- collabora con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza ecoordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- predispone nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti e le azioni persupportare il personale docente;
- sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine;
- programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce;
- fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collabora all'individuazione di strategie inclusive;
- offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degliapprendimenti;
- cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche;
- media il rapporto tra famiglia, studente e strutture del territorio;
- coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI;
- monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

L'UFFICIO DI SEGRETERIA:

- protocolla il documento consegnato dal genitore;
- fa compilare ai genitori il modello per la consegna della certificazione della diagnosi;
- restituisce una copia protocollata al genitore;
- archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno;
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
- ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e il Referente d'Istituto per i BES dell'arrivo di nuova documentazione.

IL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestionedelle classi;
- elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione dialunni con BES;
- elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BESsia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;
- raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati;
- redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI:

- convoca i genitori dell'alunni con BES/DSA e propone la predisposizione di un PDP (richiesta di consenso alla predisposizione del PDP);
- convoca il genitore per informarlo su eventuali problematiche scolastiche (prestazioni atipiche, problematiche di tipo relazionale e comportamentale,







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

sospetto DSA, caso emersoin fase di screening...) e su ogni situazione di disagio palesata dall'alunno;

- si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con BES/DSA presenti nella classe;
- fornisce e condivide il materiale didattico formativo adeguato;
- partecipa a incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o gradodi scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni;
- collabora con i colleghi e il Referente d'Istituto BES/DSA per la messa in atto delle strategie compensative e degli strumenti previsti dalle indicazioni ministeriali per alunni con disturbo specifico di apprendimento;
- valuta, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe;
- organizza e coordina la stesura del PDP;
- concorda con i genitori (ed eventualmente con il Referente d'Istituto per i BES/DSA) incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l'andamento del percorso, la predisposizione del PDP e l'orientamento
- redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, del Referente d'Istituto peri BES e di eventuali specialisti vicini allo studente;
- cura l'attuazione del PDP;
- propone in itinere eventuali modifiche del PDP;
- si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attua attività inclusive

IL DOCENTE DI SOSTEGNO

- promuove la cultura dell'integrazione
- favorisce la piena inclusione,partecipazione e realizzazione dell'autonomia personale esociale di ciascun alunno
- cura la progettazione e la programmazione di attività ed azioni formative mirate
- partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione di tutta la classe
- cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici relazionali e didattici







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- cura i rapporti con la famiglia e gli operatori dell'ASL di competenza
- supporta i docenti curricolari

LA FAMIGLIA:

- su segnalazione del docente, procede all'accertamento della natura delle problematiche riscontrate nel percorso scolastico del figlio;
- richiede ai docenti del Consiglio di classe la Relazione sul livello didatticocomportamentale e relazionale e sulle difficoltà evidenziate in classe dal proprio figlio alfine di sottoporre il caso all'attenzione di altro personale di competenza
- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica
- consegna in Segreteria qualsiasi altra documentazione possa essere utile ad un'efficace azione educativa e alla tutela dell'alunno (dispositivi del Giudice, autodichiarazione per terapie mediche continuative, ecc...);
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;
- collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolasticodel figlio;
- media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono il ragazzo nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta il Referente d'Istituto per i BES in caso di necessità.

COLLABORATORI SCOLASTICI

svolgono mansioni di assistenza di base agli alunni con disabilità

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI INCLUSIVI







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Alunni con disabilità (certificata secondo la L. 104/1992):	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (certificati secondo la L. 170/2010):	Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e CM 8/2013):
 Disabilità intellettiva Disabilità motoria Disabilità sensoriale Pluridisabilità Disturbi Neuropsichiatrici 	 Dislessia evolutiva Disortografia Disgrafia Discalculia 	 Altre tipologie di disturbo non previste nella L. 170/2010 Alunni con iter diagnostico di DSA non ancora completato Alunni con svantaggio socioeconomico-culturale
Viene definite il	Viene definite	Viene definite il PDP
PEI Piano	il PDP Piano	Piano Didattico
Educativo	Didattico	Personalizzato (se deciso
Individualizzato	Personalizzato	dal Consiglio di Classe)

1. ALUNNI CON DISABILITA'

Riferimenti legislativi

L'iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l'istruzione "differenziale" e ad orientarsi verso un processo educativo d'integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative.

• *Con la legge 517/1977* si introduce il termine di "**integrazione**" riferito a tutti gli alunni diversamente abili e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- La legge 104/1992 costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio dei disabili. "Obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loropotenziale."
- Con la legge 53/2003, la personalizzazione diviene elemento essenziale della costruzione dei processi di apprendimento, intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curricolo della classe, percorsi che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline tradizionalmente intese, ma l'alunno
- Il passaggio fondamentale verso l'inclusione, si trova *nella legge 170/2010*, con la quale si tutela il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbo specifico dell'apprendimento. Essa sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare misure compensative e dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno.
- Con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e le successive circolari e note di chiarimento si delinea e precisa la strategia inclusiva nella scuola Italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.
- Con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 si attuano "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita".
- Il *Decreto Legislativo 7 agosto 2019*, *n. 96* indica disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

Documenti per l'inclusione degli alunni con disabilità

Si riporta la documentazione attualmente in vigore, fermo restando che la L.170 del 13 Luglio 2015 e successivi decreti attuativi come il D.l.gs. 66/17 "Norme per promozione







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" prevede nuove procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, a partire dal 1 gennaio 2019. Con l'ICF vieneintrodotto il **Profilo di Funzionamento**, un documento che definisce le competenze professionali e le misure di sostegno per l'inclusione Scolastica. E' propedeutico per il **PEI** ed è redatto secondo i criteri del modello Bio-psico-sociale dell'ICF con la collaborazione dei genitori e di un rappresentante della scuola frequentata dallo studente. E' aggiornato al passaggio di ogni ordine egrado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

- **Diagnosi Clinica:** definisce la patologia specifica di cui il disabile è riconosciuto. E'redatta dalla ASL o medico privato convenzionato.
- Diagnosi Funzionale: è un atto sanitario medico legale che descrive la compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di "handicap". Alla D.F. provvede l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapista della riabilitazione, dagli operatori sociali. La D.F. è redatta al passaggio tra ogni ordine di scuola e integrata
- Profilo Dinamico Funzionale: è un documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno mettendo in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti all'handicap, con relative possibilità di recupero, sia le capacità possedute che invece devono essere sostenute e sollecitate in modo continuo e progressivo. Viene redatto dalla unità multidisciplinare dell'ASL in collaborazione con il personale insegnante e i familiari o gli esercenti la potestà parentale. Viene redatto nel primo anno di certificazione dello studente. Il P.D.F. viene "aggiornato obbligatoriamente al termine della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante ilcorso di istruzione medio-superiore" (L.104/92; D.L.297/94). Inoltre " alla elaborazionedel P.D.F. iniziale seguono, con il concorso degli operatori dell' ASL, della scuola e dellafamiglia, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico" (D.L. 297/94).
- **Profilo di funzionamento**: a partire dal 1 gennaio 2019 sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

• Piano Educativo Individualizzato (PEI): Il Piano educativo individualizzato, è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 Legge n. 104 del 1992. Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dalpersonale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con lapartecipazione dell' operatore psicopedagogico, in collaborazione con la famiglia. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche Il docente di sostegno, responsabile della redazione del documento, di concerto con i docenti del consiglio di classe, redige il PEI sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale. Il PEI verrà stilato seguendo i modelli predisposti e reperibili sul sito dell'Istituto.

Percorsi didattici degli alunni con disabilità

Il diverso grado di disabilità degli alunni implica, a seconda dei casi, tre possibili percorsi didattico-educativi:

1. Percorso semplificato o "per obiettivi minimi": che prevede la riduzione o sostituzione di talunicontenuti programmatici di alcune discipline (**L. nº 104/92**, art. 16, comma 1), modificando strategie, metodologie e strumenti utilizzati.

L'alunno partecipa a tutte le attività programmate per la classe, compreso: attività di laboratorio, percorsi extracurriculari. Le verifiche possono essere comuni a quelle della classema possono consistere anche in prove semplificate. La valutazione sarà conforme agli obiettivi della classe.

2. Percorso differenziato: cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni.

Valutazione alunni disabili

La valutazione coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento, è







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno.

PROVE INVALSI

Per gli alunni con disabilità i docenti contitolari della classe possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre l'esonero della stessa.

Visite e viaggi d'istruzione

Come da normative in vigore (Legge 104/92) "gli alunni con disabilità hanno diritto di partecipare, come tutti gli altri, a tutte le attività programmate. Le visite guidate, i viaggi di istruzione e le gite(Nota n. 645 dell'11/04/2002) sono un momento fondamentale per la socializzazione e l'integrazione, per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente disabile, nel pieno esercizio del diritto allo studio".

La Nota n. 645 richiama le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla comunità scolastica lascelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.

In merito alla scelta di un accompagnatore le leggi n°104, n°507, n°328 sanciscono che il sostegnoè dato alla classe e non all'alunno e che l'integrazione è una corresponsabilità, non una responsabilità esclusiva dell'insegnante di sostegno.

2.ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. La Legge170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Ciò deve avvenire anche se lo studente è ancora in via di certificazione e quindi la scuola non è in possesso di una diagnosi completa, per superare le difficoltà legate ai tempi di rilascio della stessa.

Sulla base del deficit funzionale rilevato vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- *Dislessia*, cioè disturbo nella lettura intesa come abilità di decodifica del testo;
- **Disortografia**, cioè disturbo nella scrittura intesa come abilità di codifica fonografica ecompetenza ortografica;
- *Disgrafia*, cioè disturbo nella grafia intesa come abilità grafo-motoria;
- *Discalculia*, cioè disturbo nelle abilità di numero e di calcolo intese come capacità dicomprendere e operare con i numeri.

Occorre distinguere, inoltre tra difficoltà e disturbo:

- *difficoltà*: non è innata, è modificabile con interventi didattici mirati e potenziamentocognitivo pianificato, monitorato e verificato; è automatizzabile anche se in tempi dilatati;
- *disturbo*: è innato; è resistente all'intervento didattico; è resistente ad interventi voltiautomatizzazione.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI DSA

- Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co. 5 sulla valutazione dei DSA -DPR N. 122del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla Valutazione
- Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbispecifici di apprendimento.
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimentoin ambito scolastico.
- Linee Guida allegate al DM del 12 Luglio 2011 suggeriscono strategie e strumenticompensativi.

Diagnosi ed individuazione DSA

All'atto dell'iscrizione la famiglia deve presentare la documentazione medica rilasciata dalla ASLo da altra struttura sanitaria accreditata. Il referente inclusione predispone l'elenco degli alunni DSA. I Coordinatori di Classe sono informati sulla presenza di alunni con DSA nelle proprie classi. La







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

diagnosi del DSA può essere acquisita dalla scuola anche durantel'anno scolastico, in tal caso di provvederà alla predisposizione del PDP nel più breve tempo possibile.

Piano Didattico Personalizzato per alunni DSA

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendostrumenti compensativi e misure dispensative. Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono dalle istituzioni scolastiche esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese.

A questo riguardo, la scuola predispone, dopo un'accurata fase di osservazione, il Piano DidatticoPersonalizzato per alunni con DSA

Tale piano contiene:

- ✓ dati anagrafici dell'alunno;
- ✓ tipologia di disturbo;
- ✓ attività didattiche individualizzate;
- ✓ attività didattiche personalizzate;
- ✓ strumenti compensativi utilizzati;
- ✓ misure dispensative adottate;
- ✓ forme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno.

Il Piano viene sottoscritto dai componenti del CdC, dalla famiglia e dal referente inclusione. Nel caso in cui non si trovi unaccordo e la famiglia decida di non firmare il documento, è opportuno chiedere la motivazione, per iscritto, del diniego, protocollarla ed inserirla nel fascicolo personale dell'alunno.

Durante l'anno scolastico è necessario mettere in atto azioni di monitoraggio del piano







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

didattico personalizzato. Esse possono essere effettuate al termine del primo periodo di valutazione (trimestre/quadrimestre), ma comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità (sia da parte dellafamiglia sia da parte della scuola). Questo documento, infatti, per sua natura flessibile, necessita della costante verifica sul campo e conseguentemente deve prevedere un opportuno monitoraggio per eventuali adeguamenti. Infine, Il documento verrà verificato al termine dell'anno scolastico perun'analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico.

Strumenti Compensativi e Misure Dispensative

La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi, elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative.

A tal proposito le *Linee Guida* allegate al **DM del 12 Luglio 2011** suggeriscono, **quali strategie estrumenti compensativi:**

- ✓ insistere sul passaggio alla lettura silente piuttosto che a voce alta;
- ✓ insegnare allo studente modalità di lettura , anche sulla base delle caratteristichetipografiche e dell'evidenziazione di parole chiave;
- ✓ la presenza di una persona che legga gli items dei test, le consegne dei compiti, le traccedei temi o i questionari con risposta a scelta multipla;
- ✓ la sintesi vocale, con i relativi software;
- ✓ l'utilizzo di libri o vocabolari digitali.
- ✓ la possibilità di acquisire contenuti attraverso il canale orale piuttosto che attraverso loscritto, consentendo anche la registrazione delle lezioni.
- ✓ la possibilità di semplificare il testo di studio, attraverso la riduzione della complessitàlessicale e sintattica.
- ✓ l'impiego di mappe concettuali, di schemi, e di altri mediatori didattici che possanofacilitare la comprensione, la memorizzazione e la produzione di testi







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

- ✓ l'uso del computer (con correttore ortografico e sintesi vocale per la rilettura) pervelocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti;
- ✓ l'uso di calcolatrice, tabella pitagorica e formulario personalizzato;
- ✓ usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste;
- ✓ per l'area di calcolo, analizzare gli errori del singolo alunno per comprendere i processi cognitivi e pianificarne in modo mirato il potenziamento;
- ✓ per quel che riguarda le lingue straniere, assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte, consegnare possibilmente il testo scritto qualchegiorno prima della lezione e ridurre adeguatamente il carico di lavoro.

Per quel che concerne le misure dispensative, le Linee Guida indicano la dispensa:

- ✓ dalla lettura a voce alta in classe;
- ✓ dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello diabilità;
- ✓ da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata;
- ✓ dalla valutazione della correttezza della scrittura e, anche sulla base della gravità del disturbo, accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti;
- ✓ per quel che riguarda le lingue straniere, in caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste all'Art. 6,comma 5 del D.M. 12 luglio 2011, è possibilein corso d'anno dispensare l'alunno dalla valutazione nelle prove scritte e, in sede di esamedi Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe.

La dimensione relazionale

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative sopra indicate mirano al favorire il successo nell'apprendimento, che si oppone alla tendenza degli studenti con DSA ad una scarsa percezione di autoefficacia e di autostima, rinforzando la sensazione di poter riuscire nei propri impegni, nonostante le difficoltà che il disturbo impone, con evidenti esiti positivi anche sul piano psicologico. È necessario sottolineare, tuttavia, la delicatezza







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

delle problematiche psicologiche ches'innestano nello studente con DSA per l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. Infatti, ai compagni di classe gli strumenti compensativi e le misure dispensativi possono risultare incomprensibili facilitazioni. A questo riguardo, il coordinatore di classe, sentitala famiglia interessata, può avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate, anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative.

Resta ferma, infine, la necessità di creare un clima della classe accogliente, praticare una gestioneinclusiva della stessa, tenendo conto degli specifici bisogni educativi degli alunni e studenti con DSA.

Modalità di Verifica e di Valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP.

La Scuola adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misureche determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Per una corretta valutazione degli apprendimenti è opportuno che:

- ✓ ciascun docente, per la propria disciplina, definisca modalità facilitanti con le qualiprogrammare e formulare le prove, anche scritte, informandone lo studente
- ✓ si presti attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo"prodotto" elaborato
- ✓ in caso di verifica scritta, dare lettura del compito assegnato e assegnare tempi più lunghiper lo svolgimento
- ✓ si privilegi la prestazione orale
- ✓ si garantisca l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative per losvolgimento del compito
- ✓ le prove scritte in lingua straniera vengano programmate, progettate e valutate secondomodalità compatibili con le difficoltà dell'alunno

3. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

CULTURALI (ALUNNI STRANIERI), DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI OLTRE AI DSA

La normativa vigente (*Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota 22/11/2013*) e l'ICF (la *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 22 maggio 2001) estendono la condizionedi BES ad alunni in situazione di:

- Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, Disturbo Oppositivo Provocatorio DOP, Borderline cognitivo, Disturbo del Linguaggio DL, Deficit delle abilità non verbali, Disprassia, Disturbo della condotta in adolescenza, Disturbo dello spettro autistico lieve, plus dotazione), con presenza di documentazione sanitaria o in attesa di approfondimento diagnostico.
- Svantaggio socio-economico
- Svantaggio linguistico e culturale (alunni stranieri)
- Altro (Malattie, traumi, dipendenze e disagio comportamentale/relazionale).

La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata epersonalizzata risposta".

La condizione di svantaggio ambientale (economico, sociale, culturale, linguistico) frequentemente dà origine a deprivazione di occasioni di apprendimento o a fenomeni di disadattamento che si traducono in difficoltà di apprendimento e minor successo scolastico. Per questa ragione, anche qualora queste difficoltà fossero transitorie, come sovente accade (si pensi alla condizione di un alunno neo-arrivato dall'estero), è necessario che la scuola metta in atto particolari cure educative per accompagnare ciascuno verso il conseguimento di obiettivi personalizzati.

Queste condizioni non sono e non possono essere certificate in alcun modo. In qualche caso è possibile che siano i Servizi Sociali a documentare una condizione di difficoltà di adattamento complessiva, che si riflette anche nelle difficoltà scolastiche. Negli altri casi saranno gli insegnanti, sulla base delle proprie competenze professionali, ad individuare,







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

con fondate motivazioni, la condizione di Bisogno Educativo Speciale. Più ancora che nella *Direttiva 27 dicembre 2012*, tale indicazione è presente nella *Circolare Applicativa MIUR*, la n. 8 prot. 561del 6 marzo 2013.

Il temine "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" presuppone che un alunno (in assenza di diagnosi o certificazioni mediche), il quale mostra delle difficoltà di apprendimento legate al fatto di provenire da un ambiente con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola conl'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati come strumenti compensativi e misure dispensative.

La scuola dunque "**non**" è obbligata a fare il PDP, ma sceglie in autonomia se fare o meno un PDP, e questi interventi dovranno essere per il tempo necessario all'aiuto in questione.

Riferimenti Legislativi

- Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambitoscolastico"
- La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre2012 dedicata agli "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- Circolare ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013 *Indicazioni operative* sulla direttiva ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali eorganizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- C.M. n. 2 dell'8 Gennaio 2010 "Integrazione alunni con cittadinanza non italiana"
- C.M. n. 24 dell'1/3/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"

Documenti per l'inclusione alunni BES con Svantaggio

La certificazione, presentata dalla famiglia, può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate.

In assenza di certificazioni, è compito della scuola rilevare, con l'attività di osservazione







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

didattica, lo svantaggio che si manifesta nei comportamenti in classe e nelle attività di apprendimento.

Le attività di individuazione del problema NON costituiscono diagnosi, la quale spetta solamenteagli specialisti

4. ALUNNI GIFTED (CON PLUSDOTAZIONE)

La svolta epocale e culturale nell'affermazione del riconoscimento degli studenti plusdotati da parte del MIUR è sancita nel Decreto Dipartimentale n.1603 del 15/11/2018 che istituisce il tavolo tecnico con lo scopo prioritario di redarre le Linee Guida Nazionali per gli studenti plusdotati. In virtù dell'autonomia scolastica, la nostra scuola ha attivato PDP di potenziamento e/o percorsi formativi personalizzati per gli studenti plusdotati.

Il documento citato non è una circolare, ma una nota Miur (n 562 del 03/04/2019) che va a rettificare una precedente nota del 17/05/2018. L'attuale nota, come la precedente, va a specificare la Direttiva Miur del 27/12/2012 in ambito BES (Bisogni Educativi Speciali). In questo documento si ridefiniscono le modalità attuative ed operative rispetto agli studenti con bisogni educativi speciali e, in un aggiuntivo paragrafo, si afferma che gli studenti plusdotati possono essere inseriti nei BES, indicando la possibilità di trovare soluzioni personalizzate, qualora si verificassero manifestazioni di disagio e di criticità, lasciando, come da norma, autonomia di scelta al team docenti. Cita la nota: "Anche in questo caso la strategia da assumere è rimessa alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti della primaria che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP".







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Documenti per l'inclusione alunni BES con Svantaggio

La certificazione, presentata dalla famiglia, può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate.

A seguito della documentazione il Consiglio di Classe provvederà a redigere il Piano Didattico Personalizzato per l'alunno/a.

Allegato 3 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSO che la cooperazione tra scuola e famiglia è un fondamentale strumento per aiutare gli alunni nel cammino della formazione e nell'esercizio della libertà e della responsabilità,

CONSIDERATO che il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire una relazione di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per orientare gli alunni verso il successo scolastico.

CONSIDERATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/tutori/affidatari, degli alunni e degli operatori scolastici;

VISTA la Legge n. 92 del 20 agosto 2020 "Introduzione all'insegnamento dell'educazione civica", in particolare l'art. 7 che prevede l'estensione del Patto educativo di Corresponsabilità anche alla scuola Primaria

VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e le Linee di orientamento MIUR (ottobre 2017) per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

CONSIDERATO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

IL GENITORE/AFFIDATARIO/TUTORE, I DOCENTI, IL DIRIGENTE SCOLASTICO

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità e s'impegnano a rispettare quanto indicato nel seguente documento, che ha validità per tutta la durata della permanenza dell'alunno nell'istituto.

LA **SCUOLA** si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche e l'intera offerta formativa;
- creare un clima per favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- riconoscere i bisogni educativi di ogni alunno programmando attività che tengano conto dellefinalità del progetto educativo;
- programmare i necessari percorsi individualizzati e gli interventi di potenziamento e/o di recupero;
- mantenere un costruttivo contatto con le famiglie, anche attraverso avvisi e comunicazioni;
- realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorarne, così, l'efficacia dell'azione educativa;
- garantire un ambiente che rispetti le norme di sicurezza;
- rendere espliciti i comportamenti che insegnanti, genitori, alunni, personale ausiliario e di segreteria, si impegnano a concretizzare in ambiente scolastico, chiarendo ruoli, compiti e funzioni;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

	un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente			
	avanzati, nel rispetto della privacy.			
	- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e			
	contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le			
	situazioni di eccellenza;			
	- favorire la piena inclusione degli alunni e delle alunne diversamente abili garantendo il			
	diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;			
	 promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni e delle alunne di origine 			
	straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità			
	culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;			
	 vigilare e intervenire nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, e inosservanza degli 			
	altri divieti.			
	 seguire gli alunni affinché i percorsi curricolari siano finalizzati al successo scolastico 			
I DOCENTI	in riferimento alle potenzialità di ogni allievo;			
si	 comunicare gli obiettivi formativi e didattici esplicitando i percorsi per raggiungere i 			
impegnano	diversi traguardi;			
a:	– favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia			
	organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una			
	partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;			
	 riconoscere i bisogni educativi di ogni alunno programmando attività che tengano conto 			
	delle finalità del progetto educativo;			
	 promuovere la piena partecipazione alla vita della Scuola; 			
	 articolare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e 			
	potenziamento, individualizzando i percorsi di insegnamento/apprendimento;			
	 far rispettare il Regolamento di Circolo; 			
	 mantenere un costruttivo contatto con le famiglie; 			
	rendere noti i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di			
	selezionare gli strumenti di lavoro;			
	 creare all'interno della classe e della scuola, relazioni positive fondate sul dialogo e sul 			
	rispetto reciproco;			
	 favorire la più ampia partecipazione attiva e responsabile da parte di ciascun alunno 			
	verso le varie proposte formative e le attività didattiche;			
	 spiegare la necessità, le funzioni e gli scopi delle prove di verifica, della misurazione e 			
	del controllo degli apprendimenti;			
	 esplicitare criteri di valutazione adottati relativi alla propria disciplina e in generale 			
	relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;			
	Total vi ar inveni di appronamento raggianti,			







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

	 prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra studenti, la tutela della loro salute, la corretta comunicazione e il corretto comportamento.
GLI ALUNNI si impegnano a:	 rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti; imparare ad ascoltare, mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano dell'apprendimento e del comportamento; rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori; avere attenzione e rispetto nell'uso degli spazi, delle strutture, degli arredi, sussidi, nonché delmateriale altrui e proprio; prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolaresvolgimento delle attività didattiche; usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo (sia in presenza che on line) nei confrontidei docenti, dei compagni, e di tutto il personale scolastico; utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fir didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante; attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, rispettosi delle indicazioni previste nel Regolamento di Circolo; segnalare agli insegnanti eventuali situazioni di prevaricazione ripetuta (bullismo, cyberbullismo) perpetuata a danno proprio e/o ad altri, per consentire l'intervento tempestivo ed efficace, nei confronti dei responsabile nell'esecuzione dei compi richiesti; prendere coscienza dei propri diritti-doveri; svolgere regolarmente tutte le attività connesse all'esperienza scolastica, collaborando con compagni e insegnanti, partecipando con impegno alle attività proposte, eseguendo con puntualità i compiti assegnati, portando il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

si

impegnano a:

- prendere visione del progetto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi laresponsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola
- prendere parte ad incontri e assemblee con proposte e osservazioni;
- rispettare il Regolamento di Circolo;
- creare un dialogo costruttivo con la Scuola e con i docenti attraverso la puntuale lettura del sito webdell'Istituto, l'eventuale firma degli avvisi e attraverso colloqui personali;
- dialogare con i propri figli di eventuali decisioni e provvedimenti, stimolando una riflessione sugli episodidi conflitto e di criticità;
- rispettare le scelte educative e didattiche condivise;
- assicurare il rispetto dell'orario di entrata/uscita e la regolarità della frequenza scolastica;
- controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario e lo svolgimento dei compiti assegnati ai propri figli;
- insegnare ai propri figli ad assumere atteggiamenti di rispetto, collaborazione, solidarietà nei confronti dell'altro;
- partecipare agli incontri Scuola Famiglia;
- collaborare con i docenti nel progetto educativo affinché il comportamento del proprio figlio sia adeguato al luogo, rispettoso dei compagni, dei docenti, del personale e di tutti gli ambienti della scuola;
- collaborare con la scuola nella gestione degli eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e cyberbullismo.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Allegato 4- Protocollo accesso terapisti in orario curriculare

Premessa

Il 3° C.D. "Don Lorenzo Milani" consente gli accessi dei terapisti (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nell'Istituto al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia. È necessario quindi costruire una stretta rete di collaborazione e di raccordi tra operatori sanitari, sociali, educativi e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale. Il presente protocollo avrà validità nel tempo, in connessione con il Piano Annuale per l'Inclusione.

Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nell'attività della classe di appartenenza dell'alunno.

I risultati delle attività di osservazione dovranno essere condivisi con tutti i docenti del Consiglio di classe/sezione.

L'esigenza di formalizzare le seguenti procedure nasce della necessità di contemperare il diritto all'Inclusione degli alunni con difficoltà e/o disabilità con la normativa sulla privacy, sul rispetto del segreto in Atti d'Ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

Accesso terapisti per interventi di osservazione o di supporto all'alunno

Azioni da mettere in atto:

- I genitori, che richiedono l'accesso del terapista, presentano istanza al Dirigente Scolastico (entro almeno 15 giorni dell'inizio dell'intervento di osservazione), e acconsentono che nella circolare informativa per i genitori sia scritto "per attività di osservazione legate ad un componente della classe"; tale istanza viene sottoscritta anche dal terapista quale dichiarazione di rispetto della normativa sulla privacy, in riferimento a tutte le informazioni di cui verrà in possesso relative agli alunni della classe/sezione/scuola, ai docenti, al personale della scuola e all'organizzazione del sistema scolastico del 3° C.D. "Don Lorenzo Milani" (Modello A). Tale istanza va presentata agli Uffici della Segreteria didattica assieme al Progetto di osservazione del terapista (su carta intestata dell'Associazione in caso di appartenenza ad una di esse) che dovrà contenere le seguenti informazioni:







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

- ➤ Motivazione dettagliata dell'osservazione;
- Finalità, obiettivi, modalità dell'osservazione;
- > Durata del percorso (inizio e fine);
- ➤ Giorno/i ed orario/i di accesso;
- Garanzia di flessibilità organizzativa;
- ➤ Dichiarazione di non divulgare osservazioni/informazioni su terzi.

Il progetto dovrà essere sottoscritto anche dai genitori dell'alunno.

Alla domanda dovrà essere allegato il documento di identità in corso di validità dello specialista che effettuerà l'osservazione.

- Il Dirigente Scolastico, dopo aver valutato, assieme all'insegnante di sostegno e alla funzione strumentale inclusione, l'istanza presentata dai genitori ed il progetto di osservazione del terapista, risponde con atto di concessione oppure di diniego.
- La progettualità dell'intervento di osservazione viene definita e condivisa con tutti i docenti del Consiglio di classe: durata del percorso, finalità, obiettivi e modalità.
- Il Dirigente Scolastico acquisisce la sottoscrizione di informativa sull'accesso di personale esterno (**Modello B**) da parte dei docenti e dei genitori di tutti gli altri alunni della classe.

Accesso per incontri tecnici con il personale della scuola

Azioni da mettere in atto:

- Richiesta congiunta firmata dal terapista e dai genitori, contenente la motivazione dell'incontro (Modello C).
- La scuola, nel termine di 15 giorni dalla richiesta, comunicherà data ed orario dell'incontro, anche telefonicamente.
- Il personale della scuola verbalizzerà in forma scritta la seduta. Il verbale sarà firmato da tutti i presenti all'incontro e ne verrà rilasciata copia a seguito di richiesta scritta e motivata.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Allegato 5- Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di un sistema di videosorveglianza all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

Art. 1 Finalità

Le finalità che l'istituzione scolastica 3° Circolo "Don Lorenzo Milani" intende perseguire con il progetto di videosorveglianza sono quelle rispondenti ad alcune delle funzioni istituzionali che fanno capo alla responsabilità dell'Istituto, quali ad esempio il controllo e la sorveglianza degli accessi e la prevenzione di eventuali atti di vandalismo sui beni appartenenti all'Istituzione scolastica o solo temporaneamente collocati all'interno della struttura.

La situazione sopra esemplificata prevede un monitoraggio tramite n. 16 videocamere con relativa registrazione nei termini previsti dalle normative vigenti della privacy. Le telecamere sono tutte visibili. Di queste n. 8 sono in posizione esterna ai fabbricati e n. 8 interne posizionate nelle sole zone comuni. Le videocamere sono segnalate con cartellonistica relativa.

Art. 2 Caratteristiche tecniche dell'impianto

Il sistema è costituito da una rete di videocamere a circuito chiuso.

Le immagini fornite possono essere esaminate, esclusivamente, dalle persone appositamente autorizzate, in orari di assenza dal servizio del personale o in giorni festivi, in presenza di segnalati allarmi per intrusione, incendio o altro.

Le immagini sono visionabili presso la seguente postazione: Archivio. Le telecamere sono installate nelle seguenti aree:

Esterne: n. 8 Interne: n. 8

Art. 3 Responsabile della gestione e del trattamento delle immagini







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Premesso che le immagini non sono archiviate, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si individua nella persona del Dirigente scolastico, il responsabile della gestione e trattamento delle immagini, con il compito di vigilare sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dall'Istituzione scolastica e alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia, con particolare attenzione a quanto disposto in materia dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tra i vari compiti, il Dirigente scolastico custodisce le chiavi per l'accesso al locale in cui sono collocati i server che gestiscono la rete informatica dell'Istituzione scolastica e conserva le credenziali per l'utilizzo dei sistemi. Il Dirigente scolastico designa e nomina gli incaricati a cui affida i compiti specifici e le prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.

Art. 4 Principi di pertinenza e di non eccedenza

Ai sensi del decreto legislativo. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") il trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza dell'Istituzione scolastica 3° Circolo "Don Lorenzo Milani" sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone.

Con particolare con riferimento ai principi di pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere sono state installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti per non consentire la ripresa dei tratti somatici delle persone e di qualunque altro dettaglio idoneo alla loro identificazione.

È comunque vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento. È altresì vietato utilizzare le immagini che, anche accidentalmente, dovessero essere assunte, per finalità di controllo anche indiretto sull'attività professionale dei dipendenti, secondo il disposto dell'art. 4 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori).

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

dal Codice in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 5 Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia

Qualora dovessero essere rilevate immagini di fatti che possano portare ad ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale, l'incaricato della videosorveglianza può provvedere a registrare le immagini e a darne immediata comunicazione al Dirigente scolastico.

In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente art. 4, l'incaricato potrà procedere agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessari e non eccedenti allo specifico scopo perseguito ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici.

Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria. Gli apparati potranno essere utilizzati anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di organi di Polizia.

Art. 6 Conservazione delle immagini e custodia dei supporti magnetici od ottici

Le immagini registrate sull'hard disk del computer si autodistruggono.

Le registrazioni sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità solo in presenza di provvedimenti da queste emanati.

Art. 7 Informativa

Della presenza del servizio di videosorveglianza si darà ampia informazione a mezzo di apposita cartellonistica e un'espressa informativa su scopi e finalità del sistema di videosorveglianza sarà fornita alle famiglie degli studenti e agli operatori scolastici, nonché agli operatori di aziende che prestano servizio continuo o provvisorio nell'edificio.

Art. 8 Disposizioni di rinvio

Per quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali.







Via Magna Grecia, n. 1 - 70026 - MODUGNO (BA) Direzione - Segreteria Tel. 0805352286 Codice Fiscale:80034880726 - Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Allegato 6 – Modelli per la somministrazione dei farmaci

Modulo 1: "RICHIESTA DEL GENITORE AL DIRIGENTE SCOLASTICO"

		ASTICO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO
		ONSENSO DA PARTE DEL GENITORE/TUTORE ALLA MACOLOGICA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI
		lunno e da consegnare al Dirigente scolastico)
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	are a care del Bernieri dell'ar	anno e da dandegnare ar bingente sediasteo,
		Al Dirigente Scolastico
Il /i sottoscritto/i		
genitore/i -tutore/i dell'al	unno/a	nato a il
residente a	in via	, frequentante la classe/sezione
	della Scuola	nell'anno scolastico
vista la specifica patologia	dell'alunno	
preso atto del protocollo	esistente tra	, in materia di somministrazione di farmaci a scuola
adottato in data	constatata l'assoluta	necessità
	chie	ede/ono
		di terapia farmacologica come da allegata autorizzazione
medica rilasciata in data _		tibile anche da parte di personale non sanitario e di cui si
autorizza fin d'ora l'interve		tibile anche da parte di personale non sanitario e di cui si
		illi ai sensi del Reg UE/2016/279 (i dati sensibili sono i dati
idonei a rivelare lo stato di		ili di serisi dei neg oc/2010/2/5 (i dati serisibili sono i dati
SI D NO D	saidte della personeji	
- Allega Prescrizione/ce	rtificazione medica attes	tante la terapia farmacologica in atto redatta dal
· Consegna farmaco specif	ico alla scuola	
		consegna del farmaco – es. custodito nello zaino)
	Contestualme	ente autorizza/ono:
	Contestadin	The data ready and
a) il personale scolastico id	dentificato dal Dirigente Scol	astico alla somministrazione del farmaco, secondo l'allegata
prescrizione medica di cui		-
		rapia farmacologica in ambito scolastico, secondo l'allegata
prescrizione medica di cui	al Modulo 3;	
Data		
		FIRMA dei genitori o di chi esercita la patria potestà
Numeri di telefono utili:		
Pediatra di libera scelta/M	edico Curante: Tel.	Tel. cellulare
Genitori: Telefono fisso	Tel. cellulare	Tel. di
Note	ncognata al Dirimonto Scolactico	
La richiesta/autorizzazione va cor	isegnata ai birigente scolastico.	

Essa ha la validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico se necessario.

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

I farmaci prescritti per I minorenni, in caso di consegna alla scuola, dovranno conservare la confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

La famiglia, verifica la scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto d'uso.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Modulo 2: "RICHIESTA AUTO-SOMMINISTRAZIONE"

(da compilare a cura dei genitori dell'alunno (o dall'alunno se maggiorenne) e da consegnare al Dirigente scolastico)

RICHIESTA DI AUTO-SOMMINI	STRAZIONE EARMACI IN AN	ARITO SCOLASTICO
RICHIESTA DI AUTO-SOMMININ	STRAZIONE FARMACI IN AN	MBITO SCOLASTICO
lo sottoscritto, in	qualità di genitore/tutore dell'alunn	o (Cognome e
Nome)nato a	il residente a	in via
frequentante la classe/sezio	ne	
della scuola secondaria		
affetto dalla seguente patologia		
	Comunica	
la necessità di assumere in ambito scolast	ico la terapia farmacologica, mediar	nte auto somministrazione,
come da prescrizione medica allegata.		
Nome del Farmaco		
Modalità di somministrazione		
Orario di somministrazione/dose		
Periodo di somministrazione		
Modalità di conservazione		
	A	
	Autorizza/no	
il personale scolastico identificato somministrazione, secondo l'allegata pres		
-		
da effettuarsi nell'apposito locale individu	ato dalla scuola.	
	Firma del Medico Cura	nte
Data		
	- Maria	
firma del genitore/tutore o dello studente maggiorenne	firma del Dirigente sco	plastico
Note		
La richiesta/autorizzazione va consegnata	-	
Essa ha la validità specificata dalla durata	della terapia ed è comunque rinnov	rabile nel corso dello stesso
anno scolastico se necessario.		
Nel caso di necessità di terapia continua corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del		ata è per l'anno scolastico
I farmaci prescritti per i minorenni, in cas integra e lasciati in custodia alla scuola pe	o di consegna alla scuola, dovranno	conservare la confezione

La famiglia, verifica la scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto d'uso.







Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: bae

E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Modulo 3: "PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE PER TERAPIA DA SOMMINISTRARE IN AMBITO SCOLASTICO"

Prescrizione del Medico Curante (pediatra di libera scelta/medico di medicina generale/medico specialista) per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico in maniera continuativa

Vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità

SI PRESCRIVE

la somministrazione dei farmaci sotto indicati, da parte di personale non sanitario, in ambito ed in orario scolastico all'alunno/a (TERAPIA CONTINUATIVA)

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

corrente, ed andrà rinnovata a	all'inizio del nuovo anno scolastico.
Cognome	Nome
	Residente a
In via	Telefono
Classa	della Scuola
	In via
Dirigente Scolastico	III VIA
affetto dalla seguente patolog	gia
arretto dana seguente patolog	del seguente farmaco
None composition del forme	
Nome commerciale del farma	co
Occasionali an association and del	
	ose: Prima dose Seconda dose
Terza dose	
Durata terapia: dal	ai
	□ SI □ No (Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà
	'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno
scolastico.)	
Modalità di conservazione del	farmaco
Note	
e/o	
	nistrare nel caso si verifichi il seguente evento in urgenza/emergenza (es.
shock anofilattico):	
Dose	
Modalità di conservazione del	farmaco
Note	
Data	
	Timbro e firma del MMG/PLS/MS